

Verbale Consiglio Comunale  
del 29 Novembre 2017

**PRESIDENTE LETRURIA**

Buonasera a tutti, iniziamo con l'appello.

**SEGRETARIO**

Grazie Presidente e buonasera a tutti; l'appello

Bettoni Giandomenico	Presente
Borroni Cristina	Presente
Caldioli Irene	Presente
Caputo Romeo	Assente
Castiglioni Flavio	Presente
Colombo Marinella	Presente
Colombo Paolo	Presente
Croci Luigi	Presente
Letruria Lisa	Presente
Manelli Giovanni	Presente
Mazza Davide	Assente
Olgiati Rosangela	Presente
Palazzo Michele	Presente
Pariani Mario	Presente
Soragni Angelo	Presente
Vialetto Giuliano	Presente
Cerini Mirella	Presente

Presenti 15 e assenti 2.

**PRESIDENTE LETRURIA**

La seduta è valida.

Buonasera a tutti.

Prima di iniziare con il Consiglio chiederei ai Consiglieri di votare, come abbiamo fatto l'altra volta, il nuovo elenco delle mozioni che da adesso in poi sarà sempre all'ordine del giorno secondo il nuovo elenco che avete ricevuto e che è stato concordato nella commissione capigruppo.

Il nuovo elenco prevede degli accorpamenti in ragione degli argomenti e delle soppressioni rispetto a mozioni già discusse o non più necessarie.

Passerei a votare quanti sono favorevoli al nuovo elenco concordato.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Unanimità.

Si può iniziare con le comunicazioni; ricordo che le comunicazioni devono essere dei brevi interventi di interesse per tutta la comunità.

Dopo pochi secondi dall'inizio dell'intervento dei Consiglieri, qualora ritenessi non comunicazione l'intervento che si sta effettuando, verrà tolta la parola.

Prego Consigliere Colombo Marinella.

**COLOMBO M.**

Allora, io volevo fare riferimento ad un articolo apparso sulla Prealpina di oggi in cui il nostro Sindaco è molto preoccupata per l'eventuale apertura di due CAS sul territorio di Castellanza in zone dismesse.

Allora, io volevo solo far rilevare una cosa, per quanto riguarda i CAS io e il mio gruppo abbiamo sempre sostenuto che il fatto di fare lo SPRAR, al contrario di come è stato presentato alla cittadinanza, non avrebbe impedito l'assestarsi sul territorio anche di CAS e il nostro Sindaco in questo articolo ci fa capire...

**PRESIDENTE LETRURIA**

È una comunicazione sui CAS, mi scusi?

**COLOMBO M.**

È una comunicazione su un articolo apparso sulla Prealpina...

**PRESIDENTE LETRURIA**

È un commento su un articolo di giornale?

**COLOMBO M.**

Certo, penso che sia di, visto che l'ha fatto il Sindaco, penso che sia di interesse per tutta...

**PRESIDENTE LETRURIA**

Deve comunicare qualche cosa che riguarda....

**COLOMBO M.**

Certo, devo comunicare...; sto comunicando.

**PRESIDENTE LETRURIA**

È già stata presentata dal giornale quella comunicazione.

**COLOMBO M.**

Ma questa comunicazione sul giornale non impedisce ai Consiglieri di ribadire un concetto e di chiedere al Sindaco, visto la sua preoccupazione, tant'è vero che...

**PRESIDENTE LETRURIA**

È una richiesta, guardi, è una richiesta questa e quindi vi chiedo di non proceder, grazie.

**COLOMBO M.**

Non è una richiesta, qua si parla, io sto facendo su un articolo fatto...

**PRESIDENTE LETRURIA**

Andiamo avanti per favore, non è una comunicazione.

Qualcun altro deve fare una comunicazione?

**COLOMBO M.**

Va bene, faremo un'interrogazione.

## **PRESIDENTE LETRURIA**

Consigliere Palazzo, prego.

## **PALAZZO**

Confermo che siamo all'assurdo Presidente.

Intanto buonasera a tutti.

Se per comunicazione ci deve essere un veto da parte del Presidente o della maggioranza siamo sulla strada molto scivolosa Presidente; è il Consigliere che si assume la responsabilità di comunicare in Consiglio comunale notizie di interesse della collettività, non fatti personali di casa propria.

Quindi se il Presidente vuole intervenire e interferire sulla comunicazione...

## **PRESIDENTE LETRURIA**

Se le vuole fare una comunicazione altrimenti le viene tolta la parola.

Per favore proceda con la comunicazione, grazie.

## **PALAZZO**

Sulla comunicazione, ribadisco, il concetto è chiaro Presidente, questa era la premessa.

Allora, in merito ai comunicati e alle dichiarazioni della maggioranza sui mezzi di stampa vorrei ricordare che nella comunicazione del nostro gruppo del 29 settembre, tra le altre cose affermavamo, virgolettato, non vorrei che qualcuno si convincesse che le bugie e le fandonie ripetute più volte diventano verità; era il 29 settembre.

Questo deve far riflettere la maggioranza che le bufale e le bugie...

## **PRESIDENTE LETRURIA**

Questa non è una comunicazione, mi scusi Consigliere Palazzo, non è una comunicazione.

## **PALAZZO**

È una comunicazione se lei lascia parlare.

## **PRESIDENTE LETRURIA**

No, mi spieghi che cosa; deve essere di interesse pubblico.

## **PALAZZO**

No, non ci siamo Presidente; i valori, è una comunicazione al Consiglio e ai cittadini; se vuole ascoltare, bene, se no facciamo un altro Consiglio.

I valori etici e morali del nostro gruppo di Sognare Insieme Castellanza sono esclusivamente nell'interesse della comunità, gli atti lo confermano, e in questi ultimi due mesi abbiamo dato voce agli inascoltati, agli ultimi e ai delusi, protocollando proposte e suggerimenti, sette mozioni dal 29 settembre e sette interrogazioni più altri documenti.

C'è una mozione che riguarda per dire basta a nuovi centri commerciali; mozione per proseguire nella scelta di tagliare altre piante, private e pubbliche, che con le loro foglie sporcano le strade che con le loro radici rovinano i marciapiedi e le strade asfaltate; nello stesso tempo provvedere alla sostituzione con altre piante di cipressi per trasformare la città di Castellanza in un cimitero Parco.

La terza mozione riguarda lo scioglimento e la sostituzione della commissione paesaggistica in quanto inadempiente al suo ruolo istituzionale in difesa...

**PRESIDENTE LETRURIA**

Consigliere Palazzo, mi scusi, questa non è una comunicazioni su fatti ed avvenimenti di particolare interesse della comunità.

**PALAZZO**

Non ci siamo, queste sono informazioni ai cittadini.

**PRESIDENTE LETRURIA**

È l'elenco delle mozioni che conosciamo perfettamente.

**PALAZZO**

Presidente, sono argomenti che tratta...

**PRESIDENTE LETRURIA**

Io non vedo nessun tipo di comunicazione di interesse per la comunità, mi spiace.

**PALAZZO**

Ok, sono argomenti che interessano la comunità.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Passiamo oltre; qualcun altro deve fare una comunicazione?

**PALAZZO**

Presidente è una strada scivolosa e gliel'ho detto all'inizio.

Allora finisco i miei cinque minuti; se supero i cinque minuti ha ragione.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Le comunicazioni vengono utilizzate solamente per ripetere cose che sono già state dette e per continuare a criticare e a ripetere sempre le stesse cose.

Le mozioni le conosciamo già.

**PALAZZO**

Lei le conosce, i cittadini no.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Se c'è una comunicazione su un avvenimento o un fatto può procedere, se no no; andiamo oltre.

**PALAZZO**

Lei le conosce forse, i cittadini no; ho voluto solo...

**PRESIDENTE LETRURIA**

No, basta Consigliere Palazzo, spenga il microfono; andiamo oltre.

**PALAZZO**

Le sette mozioni riguardano tutte l'interesse della comunità, se volete ascoltare, ma avete una scarsa abitudine nell'ascolto.

Allora vedo, nei cinque minuti.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Dov'è la comunicazione?

**PALAZZO**

La mozione per organizzare incontri pubblici con la comunità per ragionare con i cittadini su come risolvere le criticità della viabilità e mobilità del traffico, delle vie e delle piazze del territorio; se questo è il metodo, perfetto, ci muoviamo in quella direzione per modificare il piano urbano del traffico.

Mozione per elaborare una proposta concreta da offrire a chi apre nuove attività del lavoro imprenditoriale e negozi in città.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Consigliere Palazzo, basta, non è una comunicazione.

**PALAZZO**

Sono comunicazioni; non interrompete, cinque minuti le ho detto.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Allora, la richiesta che è stata fatta non è un veto alle comunicazioni, è per riportare l'ordine ed il rispetto ad uno strumento del quale si abusa; per favore.

O

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE LETRURIA**

Basta; chi deve procedere con comunicazioni?

**PALAZZO**

Allora sono...

**PRESIDENTE LETRURIA**

Se deve fare una comunicazione la fa; se deve ribadire tutte le mozioni no.

**PALAZZO**

Presidente, sono comunicazioni.

**PRESIDENTE LETRURIA**

No, non è una comunicazione.

**PALAZZO**

Ho detto cinque minuti se non mi interrompete.

Sono interrogazioni, sette, almeno due urgenti; quante firme che chiediamo, i cittadini chiedono al Sindaco e alla Giunta di conoscere quante firme devono essere raccolte attraverso lo strumento della petizione per ottenere la commissione d'inchiesta sulla trasparenza delle bollette dell'acqua, delle partite pregresse e accertare le dinamiche degli accordi intercorsi tra comune di Castellanza e le società AGESP e AMI Acque; quanto è stato versato da AMI Acqua ad AGESP per il conguaglio delle partite pregresse; come vengono effettuati i versamenti da parte di AMI Acqua

ad AGESP, bonifico o partite di giro; a quanto ammonta la cifra ancora da riscuotere da parte di AMI Acque da parte di AGESP.

Per concludere, prima dei cinque minuti Presidente, alla maggioranza un invito a riflettere, ad una riflessione collettiva sul concetto del tempo.

Per questa ragione vi regalerò una fotocopia di una poesia straordinaria...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PALAZZO**

Rilassatevi, siete agitati abbastanza...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PALAZZO**

Grazie.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Andiamo oltre.

Chi deve fare altre comunicazioni per favore?

Soragni aveva alzato la mano; Consigliere Soragni.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE LETRURIA**

Per me l'intervento è finito.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE LETRURIA**

Ci sono altre comunicazioni?

Consigliere Soragni.

**SORAGNI**

Grazie Presidente.

Allora, io leggo però comunicazione di cosa si intende: all'inizio dell'adunanza, concluse le formalità preliminari, il Presidente, il Sindaco, ciascun Consigliere, possono effettuare brevi comunicazioni su fatti ed avvenimenti di particolare interesse per la comunità e per un massimo di tempo di non più di cinque minuti; su di esse non potranno essere aperte discussioni o prese delle deliberazioni.

Pertanto credo che il Consigliere Colombo stava parlando di una cosa di interesse collettivo, non capisco perché sia stata interrotta.

Secondo me non è concepibile un atteggiamento di questo tipo.

Non era un'interrogazione, era solo un fatto di un avvenimento che interessa tutta la cittadinanza di Castellanza.

O

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

## **SORAGNI**

Adesso io ho quattro minuti, spero di finire anche molto prima.

Allora, il tema di cui voglio trattare in questa comunicazione...

O

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

## **SORAGNI**

Posso cominciare?

Allora, vorrei parlare di un tema di attuale importanza, specie nella nostra provincia, in particolar modo a Castellanza, che sono le truffe on-line.

È in costante crescita il numero delle persone che subisce truffe informatiche nel nostro paese e che dal primo semestre 2016 al primo semestre 2017 i reati in rete sono cresciuti dell'83%.

La tendenza nazionale trova conferma anche a Castellanza dove svariate sono le segnalazioni di truffa subita durante gli acquisti on-line o di phishing, cioè un tipo di frode che ha lo scopo di rubare l'identità di una persona.

Alcuni osservatori definiscono la situazione da incubo; secondo l'analisi dei DAS, che è la compagnia di Generali Italia per la tutela legale, in provincia di Varese si pone al quarto posto per il numero di denunce di questo tipo in Lombardia, una ogni 413 abitanti; questa è una fonte di Varesenews di agosto 2017.

Ci sembra pertanto ormai opportuno fornire alla cittadinanza degli strumenti basilari per affrontare meglio la situazione e difendersi dalle truffe in rete.

Per esempio Aida Confconsumatori ha diffuso un vademecum utile allo scopo, poche regole fondamentali che cito brevemente: scegliere una password con almeno sei caratteri, controllare di frequente i movimenti del conto corrente, installare un buon software antivirus, aggiornare il browser e utilizzare versioni che avvertono se si sta per visitare un sito potenzialmente dannoso, assicurarsi sempre che gli account personali siano sempre protetti e infine fare attenzione a cliccare dei link sospetti.

Perché faccio tutto questo ragionamento? Questi sono alcuni punti che potrebbero essere divulgati, per cominciare sul sito del Comune, avvalendosi della consulenza di un esperto che potrebbe affinare la strategia migliore per fare fronte al problema.

Ovviamente è indispensabile la collaborazione del cittadino che con la polizia postale deve essere subito informata in caso di situazioni sospette.

In considerazione del fatto che il Sindaco rappresenta la massima autorità della città e che quindi deve svolgere anche la funzione di tutela nei confronti dei cittadini più deboli e indifesi, proponiamo di pubblicare un vademecum sul sito di Castellanza con tutti i consigli sopra citati e di sensibilizzare la comunità attraverso serate sul tema e mediante l'utilizzo di mezzi pubblicitari che l'Amministrazione riterrà più opportuni.

Condivido sul fatto che il tema per la sua natura e la sua importanza possa essere condiviso da tutte le componenti in seno al Consiglio comunale; grazie.

## **PRESIDENTE LETRURIA**

Grazie; altre comunicazioni?

Allora iniziamo con il punto 1 dell'ordine del giorno.

DELIBERA N. 39

**Approvazione verbali del 29 settembre e del 26 ottobre 2017.**

**PRESIDENTE LETRURIA**

Partiamo dall'approvazione dei verbali dal numero 27 al numero 35 del 29 settembre 2017.

Quanti votano favorevoli? 13

Contrari? Nessuno

Astenuti? 2.

Approvati.

Passiamo all'approvazione dei verbali dal numero 36 al numero 38 del 26 ottobre 2017.

Quanti votano favorevoli? 13.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 2.

Approvata.

Passiamo al punto 2 dell'ordine del giorno.



DELIBERA N. 40

**Variazioni di competenza e di cassa bilancio anni 2017/2019.**

**PRESIDENTE LETRURIA**

Lascio la parola all'Assessore Giani.

**GIANI**

Buonasera; questa sera presentiamo al Consiglio comunale l'ultima variazione del bilancio di previsione 2017/2018/2019.

Essendo ormai la fine dell'anno gli uffici hanno effettuato una verifica di tutti gli stanziamenti del bilancio, sia per quanto riguarda la parte entrata che per quanto riguarda la parte uscita che erano stati assegnati con i budget.

Questa attività viene effettuata per definire tutte le eventuali necessità che gli uffici hanno per portare a compimento al 31 dicembre tutte l'attività amministrativa.

Vi do alcune cifre; per anno 2017 abbiamo proceduto ad una variazione di bilancio allocando maggiori entrate per 2.205.300 euro mentre minori entrate per 228.399 euro.

La spesa invece ha subito delle modifiche per 2.340.135 euro in aumento ed in diminuzione di 362.934 euro.

Si è definito così con queste variazioni un totale di bilancio per l'anno 2017 assestato pari a 24.610.655 euro.

L'anno 2018 e 2019 invece hanno subito delle modifiche in questa fase molto più limitate ma per delle necessità che avevano gli uffici relativamente a maggiori entrate nel 2018 per € 13.000 a fronte di maggiori spese per € 64.700 e minori spese per 51.700 euro, portando il totale di bilancio 2018 a 22.245.842 euro.

In modo quasi simile il bilancio di previsione del 2019 è stato modificato come maggiore entrata in € 13.000, nella parte uscita invece si è procedute ad una modifica in aumento di € 24.000 e € 8.000 in diminuzione, assestando quindi un totale di bilancio relativamente al 2019 di 22.207.002.

Passerei ora ad illustrare le maggiori modifiche che abbiamo effettuato al fine di dare un po' più di chiarezza operativa a quelli che sono stati gli interventi decisi.

Nell'entrata, faccio un excursus delle somme un po' più rilevanti, per non andare nel dettaglio che è stato esaminato dalla commissione l'altra sera.

Per quanto riguarda le entrate abbiamo avuto nella tipologia imposte e tasse un aumento di 54.000 euro; inoltre abbiamo allocato maggiori entrate per trasferimenti regionali pari a 194.437 euro.

La maggioranza di questi trasferimenti sono relativi a contributi in campo sociale.

Di alcuni di questi vedrete poi in uscita c'è la relativa uscita perché il comune di Castellanza come tutti gli altri comuni fa un po' da tramite a Regione per l'erogazione di questi contributi agli aventi diritto, ad esempio il caso del contributo affitti piuttosto che il contributo nidi gratis.

Poi, per quanto riguarda la tipologia vendita di beni e di servizi che è un po' la gestione caratteristica dell'ente perché si tratta di tutti quei servizi che erogiamo alla collettività, abbiamo avuto maggiori entrate per € 119.860 e minori entrate per 163.285 euro.

Le due maggiori poste, tanto per darvi un'indicazione, in aumento riguardano un contributo di canoni fognari produttivi che ci è stato corrisposto da CAP mentre in diminuzione abbiamo avuto come rilevante una minor compartecipazioni sulla vendita del gas metano che è in riduzione.

Per la parte investimenti sono stati allocati, sia in entrata che in uscita, le poste per dare evidenza ad una vicenda che ormai risale a tantissimi anni fa, della compartecipazione del comune alle

opere di interrimento della tratta ferroviaria, appostando sia in entrata sia quote a rimborso che quelle relative ad opere contestate.

Inoltre è stato previsto un contributo regionale di cui il comune è risultato assegnatario, di € 20.000 per la polizia locale e 4.000 euro per la protezione civile che, sappiamo che non è un contributo di grandissima entità però permetterà al comando di Polizia Locale una migliore dotazione strumentale.

Va precisato che in tutte queste variazioni che riguardano la parte entrata, visto la natura di maggiori e minori entrate non si sono resi necessari interventi sul fondo crediti di dubbia esigibilità.

Ora, per quanto riguarda l'uscita gli uffici, come vi dicevo all'inizio, hanno preceduto ad una verifica dei budget che gli erano stati assegnati e da una parte in proiezione al 31 dicembre hanno evidenziato le maggiori necessità e dall'altra parte hanno però restituito, passatemi questo termine, al bilancio a favore di altri settori le disponibilità che avevano a questo punto sugli stanziamenti.

Quindi ci sono tutta una serie di variazioni, anche di piccoli importi, che fanno spostare proprio queste disponibilità a fronte di maggiori oneri di manutenzione, funzionamento degli uffici, i contributi come vi dicevo prima dalla parte dell'uscita per dare quei contributi regionali che lo Stato ha assegnato, per la parte investimenti oltre gli stanziamenti appunto delle spese relative ai contributi regionali è stato postato, diciamo che è stato aumentato quella che era l'intervento già previsto, il finanziamento per un intervento di relamping da effettuare sull'edificio della scuola media, con benefici quindi nel contenimento energetico sia in termini di costi che in termini di emissioni.

Nel contempo abbiamo dovuto procedere ad una modifica del piano opere pubbliche proprio per inserire questo intervento del relamping che è stato definito in un totale di circa 135.000 euro se non sbaglio nel piano opere pubbliche e abbiamo postato anche nel piano opere pubbliche, senza variazione a bilancio perché era già finanziato all'interno dei capitoli dello sport, un intervento relativamente al rifacimento del muro di recinzione dello stadio Giovanni Provazi che, definito l'impianto progettuale ammonta a € 133.000 e quindi si è dovuto procedere alla modifica del piano opere pubbliche.

Io come illustrazione generale avrei concluso.

Se qualcuno ha delle...

## **PRESIDENTE LETRURIA**

Consigliere Colombo.

## **COLOMBO M.**

Volevo ben capire, il 1.730.628 euro, identificato come altre entrate in conto capitale, che evidentemente va a finanziare il discorso con la Regione Lombardia, più che altro con le ferrovie che deve essere chiuso, volevo capire esattamente in che cosa consisteva; prima domanda.

## **GIANI**

Allora, abbiamo indicato questa cifra come rimborso da parte della Regione a fronte della spesa, quella quota che viene richiesta, a seguito di un'analisi fatta dagli uffici, sono tutte delle relazioni che fanno ammontare a questa cifra per quote sia a rimborso e quote di rimborsi per contestazioni di opere.

Sono in corso contatti con la Regione per definire il prosieguo della pratica; vi terremo poi aggiornati sull'andamento.

**COLOMBO M.**

La mia domanda era fatta per il semplice motivo che, come lei ben sa, siamo ad un mese dalla fine dell'esercizio, se non viene incassata questa cifra voi pensate di accertarla sulla base di previsioni fatte dagli uffici e valutazione fatte esclusivamente da una parte, senza avere un accordo globale con Ferrovie Nord e Regione? Grazie.

**GIANI**

In questo momento abbiamo modificato il bilancio di previsione, poi in base agli accordi e riunioni che sono state già fatte e già che proseguono con la Regione, tireremo le somme con il conto consuntivo e definiremo la quota se sarà da accertare o cosa bisognerà fare; quindi sarà nel prosieguo della pratica.

Questa è una previsione.

**COLOMBO M.**

Quindi è una cifra solo ipotetica e non si basa su nulla di...

**GIANI**

In questo momento infatti è in previsione, non c'è un accertamento.

**COLOMBO M.**

Questa è una variazione di fine anno che dovrebbe essere un pochino più di una previsione, però ognuno fa i conti come meglio crede e poi vedremo a consuntivo.

**GIANI**

Esatto.

**COLOMBO M.**

Volevo anche chiedere in che cosa consistevano gli interventi sulla pubblica sicurezza, che mi sembra sono € 39.000 di parte corrente e € 20.000 di parte investimenti.

**GIANI**

Per quanto riguarda la parte investimenti, dicevamo prima, è relativo alle spese del contributo regionale di cui siamo stati assegnatari, adesso io nel dettaglio non le so dire quali sono i beni strumentali che...

**COLOMBO M.**

C'è l'Assessore caso mai.

**GIANI**

C'era un elenco di beni strumentali in questo contributo regionale e sono stati individuati dall'ufficio e quindi sono stati assegnatari.

Per quanto riguarda il 39.000 euro, si tratta di spese relative alla custodia dei veicoli; gli uffici hanno quantificato la cifra, sono 39.000 di spese da retribuire a quei soggetti che incaricati dalla Prefettura fanno il recupero delle autovetture, quelle sotto sequestro, quelle ritirate abbandonate, ammontano a questa cifra.

**COLOMBO M.**

39.000 euro è una grossa cifra comunque.

**GIANI**

Sì, ammontano a questa cifra.

**COLOMBO M.**

E gli 89.850 euro, istruzione e diritto allo studio che vedo qui come variazione positiva, scusatemi non sono più precisa perché avendo solo per programma e non avendolo per capitoli diventa un po' difficile fare le domande, questo è un totale missione 04 istruzione e diritto allo studio, € 89.850 in più, volevo capire a che cosa facevamo riferimento.

**O**

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO M.**

Penso che sia il programma 02, non è che è di uguale importo però...

Totale missione 04, spese...

**GIANI**

Sono delle quote in aumento relativamente alle utenze del gas e dell'acqua.

Inoltre ci sono delle quote relativamente agli sgravi in aumento per le scuole materne, poi c'è anche un aumento di utenze telefoniche...

**COLOMBO M.**

Sono utenze in massima parte?

**GIANI**

No, poi ci sono sempre degli altri sgravi di contributi alle famiglie per le scuole, le borse di studio, sono tutte queste, sono tutta una serie di.

**COLOMBO M.**

Ok; vedo un incremento di spesa ancora sul trasporto pubblico locale.

**GIANI**

È un aumento in più, mi sembra 11.000/13.000 euro.

**COLOMBO M.**

13.100 euro.

**GIANI**

Esatto; maggior costo per il trasporto locale.

**COLOMBO M.**

Poi, se non ho visto male, sulla parte entrata c'è una maggior entrata, adesso non so, relativa alle multe per intenderci; quindi andremo ad incassare 538.000 euro?

**GIANI**

No, non sono multe; se non ricordo male sono sanzioni ritardato pagamento oneri di urbanizzazione, non sono multe.

**COLOMBO M.**

Comunque come infrazione al codice della strada siamo stanziati con quello...

**GIANI**

Siamo in linea con quello che era la previsione.

**COLOMBO M.**

506.200 euro?

**GIANI**

L'ufficio ci accerta alla data in proiezione al 31 dicembre, ci ha comunicato un accertamento che dovrebbe più o meno assestarsi alla cifra, a coprire tutto quello che era lo stanziamento; infatti non sono state fatte modifiche.

**COLOMBO M.**

L'ultima domanda, mi piacere sapere imposte e tasse, € 54.000 in più a che cosa facciamo riferimento.

**GIANI**

Una quota è relativa a maggiori avvisi di accertamento sull'evasione e una quota...

**COLOMBO M.**

Evasione di che imposta?

**GIANI**

Evasione IMU; e una parte invece è una maggiore imposta pubblicità, quindi la nuova azienda che è intervenuta in sostituzione sta facendo tutta una serie di verifiche e ha accertato, ci ha già comunicato una maggiore imposta.

**COLOMBO M.**

Ok, grazie.

**GIANI**

Prego.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Ci sono altri interventi?

Consigliere Colombo.

**COLOMBO P.**

È evidente che la variazione sostanziale che è relativa alla gestione dei rapporti con Regione Lombardia e Ferrovie Nord, sedime ferroviario ed eventuali oneri.

Quello che non ho capito dal punto di vista tecnico è come mai questa variazione la portiamo adesso in Consiglio comunale.

Io ho ristampato la delibera di luglio di cui non c'era cenno di questa variazione, non penso che da luglio ad adesso sia cambiata sostanzialmente i motivi delle entrate e i motivi delle uscite.

Quindi sono un po' preoccupato di questa sopravvenuta spesa di 1.800.000 euro ed entrata di 1.700.000 euro o il contrario che sia.

Evidentemente, per poter indicare queste voci, come ci ha detto in commissione, ci sono delle poste tecniche importanti a supporto della decisione dell'Assessorato, però dico, queste poste tecniche non c'erano al mese di luglio?

Io l'Assessore è appena arrivato, non le do nessuna, però la domanda che mi pongo è, se era giusto non metterle a luglio se non era giusto non metterle precedentemente, perché è giusto metterle ora? Grazie.

## **GIANI**

In questo momento sono state postate a seguito di una serie di attività fatte dagli uffici in questi mesi, che hanno quantificato con tutta una serie di valutazioni, di stime, di contatti già con Regione e con gli altri organi interessati, quelle quote che l'ente comunque sta procedendo a definire, a contestare, chiedere rimborso e quindi nel momento in cui gli uffici hanno definito tutto questo lavoro che è stato pesante ed immane abbiamo postato le cifre.

Poi, come vi dicevo in commissione, vedremo nel prosieguo della pratica come i contatti, come la pratica si svolgerà e vi terremo informati sui successivi prosegui.

## **PRESIDENTE LETRURIA**

Consigliere Palazzo.

## **PALAZZO**

Grazie Presidente.

C'è anche un'altra verità, Presidente e Assessore alla partita, nel marzo, nella presentazione del bilancio di previsione il mio intervento è stato abbastanza chiaro nel chiedere quella voce di 1.800.000 euro verso le Ferrovie Nord Milano, quel debito perché non compariva nel bilancio: spallucce o cose del genere, come al solito, non avete ascoltato che comunque quel debito noi ce l'abbiamo, fermo restando le dichiarazioni sulla stampa che quel debito noi non lo daremo mai alle Ferrovie Nord Milano, ma quelle sono altre sciocchezze.

A luglio, come diceva il Consigliere Colombo, abbiamo fatto un'altra variazione e non ci sono state avvisaglie di inserire quei 1.800.000 euro di debito verso le Ferrovie Nord.

Al 28 settembre il sottoscritto, proprio perché non è ascoltato, si rivolge a qualche ente superiore di controllo, comitato, Corte dei Conti, Procura della Corte dei Conti e chiede di metterci la loro esperienza.

Non so se sono intervenuti ufficialmente, ufficiosamente o comunque qualche telefonata sia viaggiata e quindi l'Amministrazione ha ritenuto opportuno con questa variante di bilancio di inserire questa voce.

Non è chiara dal mio punto di vista la partita delle entrate; la partita delle uscite c'è, quantomeno in base a quegli accordi noi abbiamo un debito di 1.800.000 euro.

Poi si può andare a discutere e trattare eccetera, vediamo se ci sono degli elementi per pagare meno, ma quella è un'altra storia, è politica.

Quindi dal 28 settembre qualcuno ha cominciato a riflettere, forse è meglio inserire nel bilancio di Castellanza questo debito se no era un bilancio falso, ho cercato di dirlo in tutti i modi.

Si raccontano poi frottole ai cittadini, il bilancio è nascosto da qualche parte con cifre, ripeto, non di 20 euro, 18 euro, di 1.800.000 euro.

Ecco la risposta per cui gli uffici si sono messi a lavorare, che lavorano già sempre, non vorrei essere frainteso, si sono messi a lavorare per trovare in sostanza una qualche giustificazione perché inserire e va inserita e andava inserita questa voce.

Da una parte mi dispiace ricorrere ad enti, ad uffici competenti superiori; quando non c'è più la politica, non c'è l'ascolto, non c'è il confronto e quindi il buon senso, è chiaro che qualcun altro deve metterci la testa, deve metterci le mani, e noi come opposizione, come minoranza, siamo a controllare il vostro operato, possibilmente vi diamo anche dei suggerimenti, degli aiuti, aiutini se volete, ma vedo che non siamo ascoltati e noi siamo costretti per quanto mi riguarda a rivolgerci comunque ad enti superiori per avere un minimo di giustizia.

Per adesso grazie.

## **GIANI**

Consigliere Palazzo, come vi ho già cercato di illustrare nella commissione, questa posta è stata messa per dare chiarezza al bilancio dopo appunto il lavoro degli uffici.

Anche noi abbiamo ereditato, purtroppo lei sa benissimo che questo è un debito che risale a tantissimi anni fa e che abbiamo ereditato e ora stiamo lavorando per cercare di arrivare ad una conclusione con Regione e con, per risolvere finalmente questa vicenda che è da anni che comunque staziona nei bilanci e che non è stata portata a conclusione.

Adesso i tempi probabilmente arrivano e sono maturi come si suol dire, vedremo cosa riusciamo con gli enti superiori a fare; più di tanto in questo momento non siamo in grado di dirgli.

La pratica è in itinere, vi ho già detto in commissione che vi terremo informati perché è interesse di tutti definire questa pratica, questa situazione una volta per tutte, vediamo e ci stiamo lavorando.

## **PRESIDENTE LETRURIA**

Consigliere Colombo Marinella.

## **COLOMBO M.**

Questo discorso dell'eredità, io penso che qualsiasi Amministrazione eredita.

Allora, questa è una eredità che risale a Frigoli, lo sapete tutti, ma ci ha portato a casa qualcosa d'importante credo.

C'erano degli accordi ben precisi che da una parte dei due contrattisti, chiamiamoli come vogliamo, uno dei due non le ha rispettate perché se guardate le carte parlano chiaro, anzi chiarissimo.

Per cui sul fatto che potesse stare dentro o fuori del bilancio, visto che stiamo parlando del 2003/2004 se non mi ricordo male, forse anche qualcosa prima, e visto che si partiva da 3 milioni e siamo arrivati a 1.800.000 euro proprio per la compensazione di lavori che ha fatto in prima persona il comune di Castellanza, adesso voi state parlando di un ipotetico 1.730.000 euro sempre sulla base di lavori che Ferrovie Nord non ha fatto a favore della città, ed è tutto ipotetico questo discorso perché non c'è un accordo ancora con Ferrovie Nord.

Potremo considerarlo reale nel momento in cui si firma un accordo.

È un discorso che per la sua importanza è durato negli anni; ci stati dei periodi che l'ha lasciato lì da parte il comune, dei periodi che l'ha lasciato da parte Ferrovie Nord, ed è lì, andrà risolto e prima o poi a qualcuno capiterà di risolverlo.

Però ogni volta che si dice abbiamo ereditato, signori, tutti ereditano, qualsiasi Amministrazione eredita dalla precedente e non ditemi che questo sia una cattiva eredità perché io ne vorrei avere se ho portato alla città determinati risultati.

Adesso sto facendo pure la difesa di Frigoli, sono pure rimbambita, però questo è, basta con queste storie, quelli di prima, l'eredità, però le cose che danno frutto vanno bene e le altre vanno stigmatizzate, cerchiamo di concentrarci sul problema e risolverlo come fanno tutte le Amministrazioni; grazie.

**GIANI**

Infatti l'intento è proprio questo Consigliere, quello di arrivare ad una risoluzione di questo problema, senza fare accuse a niente e nessuno; è un problema, ce l'abbiamo e lo affronteremo tutti insieme, si spera, vediamo di affrontare questo problema e vediamo di capire cosa riusciamo a portare a casa, nient'altro.

**PRESIDENTE LETRURIA**

C'era prima il Consigliere Palazzo.

**PALAZZO**

Assessore, mi devo complementare per il buonsenso che esprime sulla questione specifica; mi auguro per il futuro, la nostra disponibilità a collaborare c'è nell'interesse della comunità; perché quando il sottoscritto affermava a nome del gruppo che c'era il rischio di un'ingiunzione di pagamento da parte delle Ferrovie Nord verso il comune, ma perché non ascoltare questo rischio e pericolo? Sembra che fossimo tutti impazziti; non è così, il mio gruppo naturalmente .

Siccome non impazziti ma abbiamo buonsenso, tanto vale, dico, cominciano a ragionare in funzione, sediamoci ad un tavolo, bussate alla porta, telefonate, non so come dirvi, alle Ferrovie Nord, sediamoci ad un tavolo e vediamo chi ha ragione e chi ha torto e la chiudiamo magari con € 180.000, faccio un esempio, ma sediamoci ad un tavolo.

Non si può uscire sulla stampa, ripeto, dicendo quel debito non te lo daremo mai; ma figurati, questi ti mettono a pane ed acqua, basta andare a vedere le condizioni della nuova stazione e vi rendete conto.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Consigliere Colombo.

**COLOMBO P.**

Però non usciamo dal seminato, qui c'è una delibera e bisogna approvare questa variazione di bilancio di assestamento; è questo il problema.

Se consideriamo positiva l'allocazione di queste poste a bilancio, indirettamente diciamo che i bilanci approvati precedentemente da questa Amministrazione non erano correttamente impostati, ma così come quelle precedenti intendo dire.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO P.**

Quelli precedenti, intendevo dire gli anni precedenti.

**GIANI**

Io dico cerchiamo di risolvere il problema.

**COLOMBO P.**

Se vogliamo mettere una pezza su un ragionamento che la pezza è sbagliata...

Allora, se 15 anni di Amministrazioni precedenti, compresa l'ultima vostra, ha considerato corretto non allocare queste poste di bilancio, quindi hanno tutti dichiarato che non c'erano debiti fuori bilancio, perché questo sarebbe un debito fuori bilancio, da 15 anni e quanti erano di



Amministrazioni precedenti compreso l'ultimo anno hanno detto che non c'erano debiti in questo senso.

**COLOMBO M.**

Ma non è un debito fuori bilancio, scusa se ti interrompo.

**COLOMBO P.**

Era a bilancio? No.

Era un debito? Sì.

Chiamalo come vuoi, c'era un debito potenziale che poteva essere pagato, non interveniamo sempre sui discorsi degli altri che mi mandano in confusione.

Quindi io preannuncio già comunque un voto negativo su questa variazione ma perché nella sostanza noi stiamo dicendo che anche i consuntivi impegnano gli impegni di 15 anni passati erano errati, perché € 1.800.000 è una posta nata 15 anni fa, lo stiamo dicendo adesso in questa variazione, le entrate, è una posta che gli uffici hanno scoperto che poteva essere ieri, in questi ultimi due mesi, quindi è 15 anni che c'è una posta di debito, è due mesi che c'è una posta di credito, così abbiamo sentito dire dall'Assessore.

Gli uffici hanno lavorato gli ultimi mesi, da luglio in poi e hanno verificato che c'erano questi rimborsi a carico della Regione ma il debito nei confronti della Regione c'è dal 2002 ho sentito dire.

Quindi mi sembra mettere una pezza tecnicamente su un discorso che fa cadere 15 anni di concetti su cui si sono fondati i bilanci degli ultimi 15 anni, dove in nessun bilancio è stato posto né a preventivo ma né a consuntivo il € 1.800.000 della Regione, così ho sentito dire.

**GIANI**

Nei bilanci, se lei va a vedere, erano postati e poi venivano eliminati, per tanti anni.

**COLOMBO P.**

Se venivano eliminati che cosa voleva dire?

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**GIANI**

Io le dico quello che vi è dall'analisi dei bilanci.

**COLOMBO P.**

A me non interessa chi, come e perché, stiamo parlando tecnicamente.

Tecnicamente è inutile che facciamo gli interventi così a capocchia che non si capisce niente.

**GIANI**

Dall'analisi dei bilanci c'erano, come in questo caso, veniva messa la previsione, venivano messe le previsioni e poi, siccome non si concludeva la situazione venivano eliminati e tutti gli anni c'era la riproposizione a bilancio della quota con le relative entrate eliminate; ma è normale questa cosa.

**COLOMBO P.**

(incomprensibile)

## **GIANI**

Lo stiamo facendo perché erano...; le cifre là venivano messe pari pari, il tentativo quest'anno è quello di dare reale consistenza a quest'operazione postando la reale cifra che noi in entrata definiamo di postare che è la reale quota massima che si potrà la Regione con cui andare a trattare.

Non è un pari e patta, c'è una trattativa da fare, c'è da andare a vedere, c'è quell'esposizione in uscita che riguarda tutto un accordo vecchissimo, ci sono tutta una serie di contestazioni che ammontano definitivamente a quella cifra che gli uffici...

Guardi, le dico la verità, gli uffici hanno lavorato parecchio per andare a riscrivere davvero quella cifra, noi volevamo una cifra che avesse una sua realtà e questa è la cifra che ha la sua realtà; poi vedremo.

Vi ripeto, io in questo momento non ho la sfera di cristallo per capire come andranno gli accordi, vedremo come andranno gli accordi, ci saranno dei tavoli, faremo delle commissioni su questo punto perché è una partita talmente grossa che bisognerà insieme capirla e vedremo insieme per il bene della città cosa arrivare alla definizione e finalmente dal 2001 ad oggi definire questa partita che mi pare che ormai sia opportuno e dovuto definirla.

## **PRESIDENTE LETRURIA**

Consigliere Croci.

## **CROCI**

Non è una materia alla quale in particolare, cioè non sono un esperto in materia però vorrei fare un intervento di carattere di buonsenso e se vogliamo politico.

Allora, è vero che fino a qualche mese fa questa cifra non era stata messa a bilancio però è anche vero che questa è una spada di Damocle che prima o poi deve essere risolta.

Probabilmente, non voglio dare la colpa alle precedenti Amministrazioni però se quest'operazione l'avessero iniziata tempo fa, concordando per esempio con la Regione un piano di rientro, non avremmo adesso 1.800.000 euro da restituire, ammesso e non concesso che così sarà, ma avremmo magari un piano di rientro diluito nel tempo.

E diluirlo su 15 anni ha un peso e diluirlo su pochi anni ne ha un altro, su un bilancio che in questo periodo facciamo fatica a far quadrare i conti, ritrovarci 1.800.000 euro a debito non è proprio così semplice da risolvere.

Adesso la stiamo provando a risolvere, ci sono i contatti con la Regione.

I contatti con la Regione c'erano anche prima, non è che sono arrivati su consiglio del Consigliere Palazzo, il nostro obiettivo era quello di sistemare il bilancio.

## **COLOMBO M.**

Allora Croci, a me dispiace però se nel momento in cui tu mi vai a presentare un bilancio con un'entrata di 1.730.000 euro valutato su lavori che non sono stati fatti dalla controparte, ma tu pensi che le altre Amministrazioni non hanno parlato con la Regione, pensi che non abbiano avuto contatti?

Semplicemente io non avrei mai messo una posta così, infatti le volte che è stato rimesso a bilancio quasi sempre è stato finanziato con un mutuo il discorso del 1.800.000 euro, perché è stato messo a bilancio diverse e svariate volte, probabilmente fino al 2014 magari.

Poi io sono andata in pensione ma era lì, come indicativo, perché nessuno avrebbe mai liquidato quella cifra lì, neanche ratealmente.

Perché pensi che il Sindaco Farisoglio non ha pensato di metterlo rateizzato? Tu non puoi fare delle ipotesi.

Se tu stesso presenti un discorso di valorizzazione dei lavori fatti da Castellanza, o quantomeno di valorizzazione di lavori che non ha fatto Ferrovie Nord, per cui il tuo discorso non sta in piedi scusami; vado a pagare nel tempo 1.800.000 euro che non è dovuto perché dal tuo conteggio è dovuta € 100.000, non 1.800.000 euro.

**O**

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO M.**

No, tu hai detto di metterlo rateizzato.

Allora, parliamoci chiaro, questa è una cosa che è scritta così.

Poi potete discutere quanto volete, uno penserà per tutta la vita che è un debito fuori bilancio, un altro penserà un'altra cosa, tra tecnici sappiamo di che cosa stiamo parlando.

Personalmente, quando uno mette una cifra del genere non può venirmi a dire che avrebbero dovuto fare una rateizzazione perché se no non prendi una soluzione di questo tipo, perché allora pensi che è tutto dovuto questo 1.800.000 euro alla Regione se fai una rateizzazione; io non sono d'accordo su questo discorso perché sono discorsi molto seri e approfonditi che non sono stati mai smessi, semplicemente non c'è mai stato un accordo.

E probabilmente da parte di Ferrovie Nord, per non riconoscere il fatto che c'è stata una grossa mancanza e che il comune ha dovuto accollarsi per anni, e voi sapete di quanto stiamo parlando, il trasporto, in base soprattutto a questo discorso che non è andato in porto, se tu fai la somma di tutti gli anni che è stato effettuato questo trasporto, anche solo calcolando quello fino alla stazione, guarda ampiamente ne tiri fuori di soldi, e loro non hanno mai rimborsato niente tranne forse un anno che hanno rimborsato qualcosa; per cui ci sono centomila motivi.

Se poi le trattative vanno avanti 10/15 non è colpa di nessuno, siamo in Italia, nessuno le vuole portare avanti così tanto.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Concluda per favore.

**COLOMBO M.**

Però uno non le può decidere da solo, bisogna essere in due ad arrivare ad una conclusione di un discorso di questo tipo.

Io ti garantisco, c'è qua anche il Segretario e potrà anche lui garantire questa cosa, che su questo discorso sono stati fatti centocinquantamila discorsi, possibilità, si è parlato di arrivare ad un accordo, non c'è mai stato il punto in cui si è quagliato su questo discorso, per cui neanche il tuo discorso ha senso.

Io continuo a pensare che non è un debito fuori bilancio, però magari sbaglio; io continuo a pensare che è un discorso che è in trattativa e che alla fine bisognerà.

Poi se sarà la vostra Amministrazione o se sarà un'altra che conclude è un discorso che non...; però è una cifra che comunque è lì.

Poi, oltretutto, dopo tanti anni che tu hai una spesa di questo tipo a bilancio la puoi anche contabilizzare a parte e non tenere per forza a bilancio perché teoricamente è ancora un vecchio residuo da pagare e dopo un tot di anni i residui si possono mettere lì.

Noi abbiamo un avanzo di amministrazione che comunque è superiore a questo, anche se è bloccato, però è superiore a questa cifra.

Insomma, ci sono tanti discorsi in relazione alla contabilità però onestamente anche questa non è una soluzione perché è solo un mettere in evidenza che c'è, è un mettere in evidenza che probabilmente la Regione ci deve, però è sempre da una parte sola il discorso. Quando avrete stilato un accordo allora questo diventerà realtà probabilmente.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Se non ci sono altri interventi procediamo.

**PALAZZO**

Il gruppo voterà contro a questa variazione di bilancio, con un impegno da parte nostra, e anche quello che ha appena affermato l'Assessore alla partita, se ci coinvolge come minoranze rispetto a tutto questo processo di incontri, di trattative, sul percorso trasparente tra Ferrovie Nord e Amministrazione locale, potremmo cambiare idea in futuro per quanto riguarda il nostro voto contrario che stiamo esprimendo adesso.

Però chiediamo, ripeto, il coinvolgimento nelle commissioni tecniche per quanto riguarda i passaggi di queste trattative, se sono già stati avviati oppure se avete intenzione di avviarle, quindi tutto qui.

Per adesso questa sera noi voteremo contro così come è stata impostata, per tutte le partite pregresse, per tutto il mancato ascolto precedente e quindi per mancanza di chiarezza.

Da questo momento in poi, visto che è arrivato da pochi mesi ad occupare l'Assessorato al bilancio, per il futuro ci impegniamo ad essere più collaborativi come lo siamo già stati fino ad adesso, ulteriormente collaborativi.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Colombo, prego.

**COLOMBO M.**

Il gruppo Lega si asterrà perché questa cifra, come ho detto finora, è una cifra unilaterale, per cui stiamo parlando di una variazione che comunque, per tutto il resto niente da dire, sono variazioni normali di bilancio che vanno fatte a fine anno, su questa cifra io l'avrei vista in un altro modo per cui noi ci asterremo.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Altre dichiarazioni di voto?

Procediamo alla votazione allora.

Quanti sono favorevoli? 10.

Contrari? 3.

Astenuti? 2.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Quanti sono favorevoli? 12.

Contrari? 3.

Astenuti? Nessuno.

Approvata.

Passiamo al terzo punto.

DELIBERA N. 41

**Ratifica variazione di bilancio - delibera Giunta comunale numero 134 del 18 ottobre 2017  
“Articolo 175 decreto legislativo 267/2000 – variazione di bilancio di previsione 2017/2019  
adottata in via di urgenza dalla Giunta”.**

**PRESIDENTE LETRURIA**

La parola l'Assessore Giani.

**GIANI**

Proponiamo la ratifica della delibera 134 con cui la Giunta, assumendosi i poteri di urgenza, ha modificato il bilancio di previsione relativamente al capitolo investimenti della polizia locale.

Quindi c'è un aumento di € 13.800 di questo capitolo al fine di consentire una dotazione finale di 16.200 euro per un intervento di sostituzione, come richiesto in via d'urgenza dal Comandante della polizia locale, ed erano un'attività di ripristino di parte delle telecamere, alcune telecamere del sistema di videosorveglianza in punti dove era necessario intervenire con urgenza.

Quindi la Giunta ha assunto i poteri del Consiglio ed ha proceduto a questa variazione di bilancio aumentando appunto la dotazione di € 13.800, come ho detto, andando a recuperare questa quota da un capitolo che aveva disponibilità che era in ambito dell'urbanistica; nient'altro.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Ci sono interventi?

Consigliere Soragni.

**SORAGNI**

Volevo solo chiedere praticamente i € 13.800 mi pare di capire per della manutenzione delle telecamere?

Sono telecamere nuove oppure sono state ripristinate?

**VIALETTTO**

No, vanno ripristinate perché a marzo c'era stato il temporale e aveva bruciato.

**SORAGNI**

Quindi sono nuove.

**VIALETTTO**

Vanno ripristinate.

**()**

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**VIALETTTO**

Hanno fatto manutenzione.

**SORAGNI**

Voglio capire se c'è stato un ripristino con una sostituzione oppure?

**VIALETTO**

No, hanno ripristinato le schede; è una manutenzione.

**SORAGNI**

È una manutenzione.

**VIALETTO**

Sì, ordinaria.

**SORAGNI**

C'è una bella differenza tra la manutenzione e una sostituzione.

**VIALETTO**

Certo, ripristino.

**SORAGNI**

Ho capito, però voglio capire se sono telecamere nuove o se c'è stata una manutenzione; sono state riparate.

Allora, tenendo presente che noi della Lega siamo comunque sempre a favore di tutto quello che è la sicurezza all'interno di una città, quindi per noi metteremo telecamere ovunque, questo è un concetto che, abbiamo anche fatto una mozione, abbiamo presentato una mozione e quindi noi voteremo a favore di questa variazione di bilancio.

Anzi, io volevo chiedere poi una domanda sempre sulla questione delle telecamere, se nei bandi che sono stati presentati in Regione Lombardia, che devono essere presentati entro il 3 ottobre mi pare, sia per le dotazioni della polizia ma anche per la sostituzione di telecamere nuove, visto che noi abbiamo avuto per esempio il caso di un omicidio e che sono siamo riusciti a risalire all'omicida attraverso lo sbobinamento di telecamere, quindi noi non siamo addirittura contenti ne vorremmo a dismisura.

Quindi volevo sapere se l'Assessore sa, mi rendo conto, ripeto, noi voteremo a favore su questo, se sa se siamo riusciti ad avere questi contributi per le telecamere nuove; grazie.

**VIALETTO**

Sì, siamo l'unico Comune che siamo riusciti a ricevere € 19.997 per telecamere, più altri € 4.000 per la protezione civile che verranno installati dei cartelli di segnalazione per gli allagamenti se non sbaglio, se dovesse succedere un allagamento.

**SORAGNI**

Una cosa, se posso finire poi il mio intervento, ho visto che esisteva anche un bando che aveva la stessa scadenza per quanto riguarda delle attrezzature per la protezione civile, che andava dalla falciatrice alla, se questi soldi siamo riusciti a portarli a casa.

**VIALETTO**

Sì, sono i € 4.000 che abbiamo portato a casa.

Siccome le attrezzature ce le hanno, mettiamo i cartelli sempre per conto di Protezione Civile.

**SORAGNI**

Grazie.

**VIALETTO**

Prego.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Consigliere Manelli, prego.

**MANELLI**

Buonasera.

Innanzitutto mi sembra direi vergognoso, da marzo ad oggi avere delle telecamere non funzionanti, quindi in questo periodo in quelle zone c'è andata di mezzo la sicurezza dei cittadini dove le telecamere servono a vigilare; quindi sono passati la bellezza di nove mesi e ancora non si sa quando verranno riparate.

Quindi io pregherei l'Assessore alla sicurezza di essere più veloce soprattutto quando si tratta di queste priorità perché se andiamo a vedere, mentre Legnano aumentano le telecamere, otto telecamere, mentre assumono vigili a Busto Arsizio, a Samarate, a Vergiate, a Saronno, a Cassano Magnago, Gavirate e 5 a Tradate, a Castellanza invece la polizia locale è carente; anzi se ne è andato via un commissario aggiunto ed è stato tolto dalla pianta organica quella postazione.

Allora io mi chiedo cosa aspetta l'Assessore alla sicurezza ad incentivare il settore?

Se andiamo a vedere anche un rilevatore di velocità in viale Lombardia nei pressi della scuola Leonardo da Vinci non funzionante; quello serve come deterrente, quindi non solo le telecamere ma ci sono ben altre cose che non funzionano; la segnaletica orizzontale è pessima.

Quindi ribadisco, il nostro gruppo voterà a favore perché sono sempre dei soldi spesi nella sicurezza però gradirei di essere più coerente quando si vanno a fare certi interventi; grazie.

**VIALETTO**

Allora, le telecamere sono state messe a posto a giugno, i soldi sono stati messi a bilancio adesso che stiamo pagando.

Il rilevatore di velocità su viale Lombardia non c'è, è stato tolto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE LETRURIA**

Chieda la parola per favore.

**VIALETTO**

So che le telecamere sono state messe a posto con (incomprensibile) di manutenzione ordinaria.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE LETRURIA**

Ci sono altri interventi?

Consigliere Manelli.

**MANELLI**

Sì, ma volevo che rispondeva anche su tutti gli altri punti che ho chiesto.

Poi un'altra cosa, i € 20.000 che sono stati richiesti nel bando della Regione a me mi risulta che sono solo soldi che arriveranno per dotazioni alla Polizia locale ma non telecamere.

**VIALETTO**

Con i 20.000 euro verranno prese delle telecamere.

Per i vigili noi siamo un vigile ogni mille abitanti, ne abbiamo 13.

Non è stato tolto il commissario, se ne è andato ma c'è il bando.

**MANELLI**

È stato tolto dalla pianta organica, vuol dire che non si assumerà più.

**VIALETTO**

Non è stato tolto dalla pianta organica.

**SINDACO**

Scusate, posso?

**PRESIDENTE LETRURIA**

Prego.

**SINDACO**

Grazie; anche perché rispetto alla dotazione dell'organico proprio in questi giorni stiamo facendo delle valutazioni e dei ragionamenti.

Confermo che non è stato fatto, non è stata eliminata nessuna posizione della pianta organica per quanto riguarda i vigili ma rispetto alla sostituzione del vigile che ha chiesto la mobilità ed è andato in un altro Comune abbiamo fatto delle valutazioni al momento, oltretutto abbiamo aperto anche una mobilità che non ha portato risultati, quindi comunque un impegno di questo tipo c'è stato.

Quello che vorrei, riprendendo quanto già ha affermato l'Assessore, vorrei anche ricordare che da una comparazione rispetto a dei comuni con la nostra stessa popolazione o poco meno, basti solamente pensare al vicino comune di Olgiate Olona che ha sette vigili con una popolazione di 12.000 abitanti; noi ne abbiamo 13 con una popolazione di 14.000 abitanti.

Per cui rispetto alla carenza della pianta organica non è esattamente così, ricordando poi che abbiamo tutta una serie di vincoli assunzionali rispetto ovviamente al personale, ed è quindi fondamentale fare prima una valutazione complessiva rispetto ovviamente anche alle esigenze e rispetto a situazioni normali quali pensionamenti, quali mobilità, sostituzioni, per cui sicuramente va messo un ragionamento e una verifica va messo in un pensiero che è complessivo rispetto alla dotazione organica.

Sicuramente l'attenzione rispetto alla polizia locale sicuramente non è un'attenzione che passa in secondo piano ma è sicuramente un primissimo piano.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Consigliere Palazzo.

**PALAZZO**

Sull'argomento volevo chiedere se è possibile sapere quante sono le telecamere quelle funzionanti possibilmente, non quelle che non funzionano, e se si può sapere anche indicativamente le posizioni di queste telecamere, cioè 10 in su, 10 in giù, 15 piuttosto che.



Volevo capire se l'Assessore è in grado di darmi una risposta di questo tipo, se no procedo poi. Questo è sempre frutto ascoltando la comunità, con un'interrogazione o con una mozione e quindi sappiatelo.

**VIALETTO**

Le farò avere il dettaglio sulle telecamere.

**PALAZZO**

Grazie; non è grado di rispondere adesso, ok.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Se non ci sono altri interventi, ci sono dichiarazioni di voto?  
Consigliere Soragni.

**SORAGNI**

Come ho detto prima, appunto noi voteremo a favore di questa variazione anche perché crediamo in questo mezzo che ci permette di essere più sicuri e quindi la città più controllata; grazie.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Altre dichiarazioni di voto?  
Consigliere Manelli.

**MANELLI**

Il nostro voto per quanto riguarda sarà favorevole, con l'auspicio che le cose vanno migliorate, anche perché nel nostro programma elettorale c'erano le telecamere, l'aumento delle telecamere e quindi voteremo a favore anche se sono solo delle riparazioni.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Dichiarazione di voto il Consigliere Palazzo.

**PALAZZO**

In attesa delle risposte da parte dell'Assessore io mi astengo.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Possiamo procedere alla votazione.  
Quanti votano a favore? 14.  
Contrari? Nessuno.  
Astenuti? 1.  
Votiamo per l'immediata eseguibilità.  
Quanti votano a favore? 14.  
Contrari? Nessuno.  
Astenuti? 1.  
Il punto è approvato.  
Passiamo al punto quattro.

DELIBERA N. 42

**Approvazione bozza di modifica statuto della società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.a.**

**PRESIDENTE LETRURIA**

Passo la parola all'Assessore Caldiroli.

**CALDIROLI**

Buonasera.

Si tratta di approvare uno statuto che abbiamo ricevuto, una bozza di statuto che abbiamo ricevuto dalla società tutela ambientale bacino fiume Olona, ed è già stato approvato da quasi tutti i comuni che fanno capo al fiume Olona e al bacino.

Nel Consiglio comunale di settembre avevamo deciso di mantenere la partecipazione del comune in questa società di tutela; faccio presente che abbiamo lo 0,5% di questa società per un valore di 600 euro, quindi la nostra quota è marginale, la nostra possibilità di incidere sulle scelte sono praticamente nulle.

Lo statuto è stato modificato chiaramente per rispondere alle richieste della legge 175/2016.

Si tratta di una modifica abbastanza consistente, non so se avete visto i vari articoli rispetto allo statuto del 2013, ci sono tutta una serie di precisazioni, di spiegazioni sulla costituzione, sui compiti prima non erano specificati, si specifica di nuovo che è in house providing, cioè una gestione in proprio, viene proprio specificata e in più viene previsto il comitato di indirizzo vigilanza e controllo, il cosiddetto civico; infatti ci sono degli articoli proprio per spiegare questo tipo di presenza di questo controllo analogo congiunto che viene previsto per la prima volta.

Ci sono altri articoli che parlano dell'oggetto sociale, qual è lo scopo che, come potete intuire è quello di migliorare le acque del bacino del fiume Olona, di realizzare opere e impianti per il collettamento e gestire gli stessi, anche non in maniera diretta.

Il capitale sociale è di € 120.000.

Ci sono delle modifiche, appunto abbiamo detto le principali sono l'articolo 19, il comitato di indirizzo, vigilanza e controllo, il cosiddetto controllo analogo; questi sono gli articoli fondamentali che sono stati cambiati, che sono stati aggiunti.

Ci sono poi delle modifiche sulla revisione legale dei conti e nient'altro di particolare, quindi è un adattamento, una risposta alle richieste della legge.

Una volta approvato da tutti i comuni verrà portato in assemblea per l'approvazione.

Non ho altro da aggiungere, grazie.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Consigliere Soragni.

**SORAGNI**

È una presa d'atto, la Provincia l'ha già votato, gli altri comuni hanno già votato e quindi c'è poco da discutere.

Però il problema quello che se si vorrebbero, se uno vuole fare le cose fatte bene, è un documento di 60 pagine, se uno se lo deve guardare bene e lavora non ha tempo di digerirsi.

È un po' come il documento unico di programmazione, come un sacco di documenti che arrivano e uno non riesce a studiarseli; quantomeno, io l'ho guardato velocemente e se voglio fare degli appunti in questo momento non sono preparato se devo dirla tutta.

Si dovrebbe riuscire a trovare il sistema di farci avere, almeno questi documenti di una certa importanza, che sono magari cento pagine, di averli prima per poterseli studiare e per poi venire a fare delle domande concrete in Consiglio comunale.

Tutte le volte però ci troviamo a dire sempre le stesse cose, cioè non abbiamo poi la possibilità di guardarceli come si dovrebbe.

### **CALDIROLI**

Solo una precisazione, in realtà la bozza avremmo dovuto portarla un mese e mezzo fa ma poi c'è stato detto che c'erano ancora in corso delle verifiche da parte di Varese eccetera, per cui praticamente l'abbiamo da una quindicina di giorni il testo definitivo.

Sì, cercheremo la prossima volta di farlo avere prima questo tipo di documento.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

### **CALDIROLI**

Va bene, d'accordo.

### **PRESIDENTE LETRURIA**

Consigliere Palazzo.

### **PALAZZO**

Qualcosa l'avevo accennato anche in commissione, sulla tempistica di ricevere questi documenti, e non è la prima volta quindi non mi scandalizzo.

Il mio quesito, siccome è una presa d'atto come diceva appunto il Consigliere Soragni, non c'è granché di dibattito, non si possono modificare virgole o quantomeno frasi.

La mia domanda è questa, mi auguro che questa maggioranza, con i delegati all'ambiente piuttosto che Assessorati vari, quale contributo politico è stato dato nella stesura di questo documento?

L'avete preso anche voi prendere o lasciare oppure ci avete lavorato sopra per settimane e per mesi per dare un contributo come Amministrazione rispetto alla stesura di questo statuto?

### **CALDIROLI**

Posso dire che a metà settembre sono stato invitato ad una riunione per discutere dello statuto e in fase di discussione posso dire che ho sollevato il problema perché il nostro Comune è nella lista di quelli di 5.000 abitanti quando in realtà ne abbiamo 14.300 eccetera, quindi ho chiesto la modifica e di metterci tra quelli...

Mi hanno risposto dicendo ma dal momento che voi siete lo 0,5% la scelta è stata fatta di metterci in questa quota perché poi il nostro ruolo e importanza è paragonabile, così mi hanno risposto, è paragonabile a quella dei comuni sotto i 5.000 abitanti; ho sollevato questo problema ma chiaramente ero in minoranza in quest'assemblea.

Questo posso dirlo nel senso che l'avevo letto ed ero andato per discutere.

Non cambiava niente, nel senso che ci sono cinque rappresentanti in assemblea di cui uno è il Presidente della Provincia, due per i comuni, uno per Varese, poi ce ne sono altri per i rappresentanti delle varie fasce di comuni e noi eravamo nella fascia più bassa, non cambiava, la possibilità di nominare il rappresentante era comunque minima.

Questo per dire che a metà settembre ero andato a quest'assemblea e avevo sollevato questa problematica che mi è stata a maggioranza respinta.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Consigliere Castiglioni.

**CASTIGLIONI**

Sì, giusto, l'abbiamo guardato questo documento ma in virtù del fatto che questi consorzi, queste società dovrebbero sparire nel giro di breve e speriamo e ce lo auguriamo, perché devono entrare anche a far parte del gestore unico tanto atteso della provincia Varese e quindi non siamo stati lì ad entrare nel merito neanche tanto dello statuto.

Fra le altre cose lo 0,5% si riferisce anche alla quota che noi ad oggi poi andiamo a scaricare come abitanti equivalenti nel consorzio in provincia di Varese, quindi è una presa d'atto che non cambia in sostanza nulla a parte qualche passaggio amministrativo e burocratico e quindi non ci è sembrato il caso di perdere molto tempo su questo studio di questo statuto.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Consigliere Palazzo.

**PALAZZO**

La cosa mi fa riflettere, naturalmente in negativo, cioè se anche voi avete applicato come maggioranza il criterio, va bene è una presa d'atto, senza guardarci più di tanto, mi preoccupa dal punto di vista amministrativo e dal punto di vista politico di come riuscire ad incidere anche con proposte e suggerimenti per migliorare gli statuti e poi naturalmente tutto il resto di conseguenza.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PALAZZO**

Va bene, allora è un invito a votare contro a questo punto, votate contro anche voi a questo punto, cosa volete fare, sullo statuto votate contro; se deve sparire a questo punto...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PALAZZO**

Va bene, era solo...

La considerazione politica, io m'aspetto da parte dell'Amministrazione comunale rispetto a queste questioni, se il politico non ci arriva o non ha tempo, a parte la precisazione dell'Assessore Caldiroli, i tecnici del Comune o il Segretario comunale su una partita di questo tipo che si parla di statuto sto dicendo, un'occhiata approfondita l'hanno data oppure no?

**SEGRETARIO**

sullo statuto della società fiume Olona volevo appunto fare un piccolo intervento perché...

**PALAZZO**

Grazie Segretario.

**SEGRETARIO**

Prego.

Innanzitutto un chiarimento; ci troviamo ad approvare modifiche agli statuti delle società partecipate dopo la scadenza del 31 luglio e quindi con qualche mese di ritardo.

Il termine è stato qualificato come termine ordinatorio in quanto non sono previste sanzioni o specifiche o altri direi effetti negativi in caso di non approvazione nei termini, pertanto il termine ha carattere ordinatorio.

Detto questo, l'adempimento è un adempimento che tocca alle società.

Perché vengono portati in Consiglio comunale?

Vengono portati in Consiglio comunale perché quando vi sia una modifica dell'oggetto sociale necessita che, è obbligatorio un passaggio in Consiglio comunale perché spetta al Consiglio comunale la materia delle partecipazioni in società.

Detto questo, da un'analisi dettagliata dello statuto emerge questo.

Allora, l'articolo 3 del decreto legislativo 175/2016 che chiamerò d'ora in poi decreto Madia, prevede l'obbligo di costituzione per la S.r.l. pubblica di un organo di controllo o di revisione legale dei conti anche monocratico, e l'articolo 26 dello statuto della società fiume Olona risulta conforma alla previsione di legge.

Articolo 4 decreto Madia, esclusione dell'oggetto sociale di gestione non riconducibile a quelle ammesse dal decreto stesso, cioè mi riferisco all'attività di produzione di beni e servizi necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

L'articolo 4 risultata anche qui conforme alla previsione di legge.

Articolo 6 decreto Madia, obbligo di elaborazione ed approvazione della relazione annuale sul governo societaria a chiusura dell'esercizio sociale da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio.

L'articolo 22 dello statuto risulta conforma alla previsione di legge.

Articolo 11 decreto Madia, previsione per cui componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalla legge ed inoltre la previsione per cui l'organo amministrativo è di norma costituito da un amministratore unico salvo la nomina di un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri.

L'articolo 20 dello statuto prevede anche qui, è conforme alla previsione di legge prevedendo la nomina di un amministratore unico salvo il diritto dell'assemblea di procedere alla nomina di un Consiglio di amministrazione.

Poi, ancora l'articolo 11 del decreto Madia, rispetto della normativa vigente in materia di equilibri di genere in caso di nomina del Consiglio di amministrazione del collegio Sindacale.

Gli articoli 20 e 26 dello statuto riprendono la normativa di legge in materia di equilibrio di genere.

Sempre l'articolo 11 decreto Madia, rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di compensi degli organi di amministrazione.

Anche qui l'articolo 20 dello statuto rinvia alle previsioni di legge ed è previsto che vi sia l'emanazione dei decreti ministeriali che suddividano i compensi in base al fatturato delle società; ancora i decreti non sono stati emanati.

Ancora, divieto di nomina di dipendenti delle Amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti negli organi di direzione dell'azienda, della società.

L'articolo 20 dello statuto risulta conforma alla previsione di legge.

Ancora, attribuzione da parte del Consiglio di amministrazione di deleghe di gestione ad un solo amministratore salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzate dall'assemblea.

L'articolo 24 dello statuto prevede appunto la possibilità che vi sia una delega di gestione ad un solo amministratore nel caso in cui venga nominato un Consiglio d'amministrazione, o la delega al Presidente ove espressamente autorizzato dall'assemblea.

Ancora, esclusione dalla carica di Vicepresidente.

L'articolo 21 dello statuto risulta conforma alle previsioni di legge in quanto prevede che il Vicepresidente non abbia funzioni operative ma soltanto sostitutive.

Divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento delle attività e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato.

L'articolo 20 dello statuto prevede appunto e risulta conforme alla legge prevedendo appunto il divieto di corrispondere tali gettoni o premi di risultato.

Applicazione delle cause di ineleggibilità e incompatibilità alla nomina ad amministratore della società come da normativa vigente.

L'articolo 20 dello statuto prevede le cause di ineleggibilità e incompatibilità alla nomina di amministratori della società.

L'articolo 16 del decreto Madia prevede per le società in house affidatarie dirette di servizi e attività che vi sia esercitato un controllo analogo congiunto da parte degli enti soci.

L'articolo 19 dello statuto prevede appunto un comitato civico che è deputato al controllo dell'attività della società.

Articolo 16 del decreto Madia, previsione per cui oltre l'80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento del servizio idrico integrato e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso delle attività principale della società.

L'articolo 30 dello statuto prevede appunto il limite obbligatorio del fatturato dell'oltre 80% a favore dei soci e il 20% anche a favore del mercato, purché comporti economie e recuperi di efficienza.

Infine sempre l'articolo 16, divieto di partecipazione di capitali privati per le società in house.

L'articolo 1 dello statuto impedisce che capitali privati entrino a far parte della società.

Grazie, ho finito.

## **PRESIDENTE LETRURIA**

Ci sono altri interventi?

Consigliere Colombo.

## **COLOMBO P.**

In primo luogo riposizionerei l'attenzione perché questa non è una presa d'atto, è una delibera di approvare la bozza dello statuto, quindi si parla di bozza di statuto, quindi modificabile.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

## **COLOMBO P.**

Perché quando io parlo deve sempre...; posso dire la mia?

Se no andate avanti voi (incomprensibile) non c'è problema.

Allora, o ci sentiamo un Comune, comunque un ente attivo o ci sentiamo un comune inutile.

Se ci sentiamo un comune inutile è una presa d'atto; se ci sentiamo un comune utile forse si potrebbe fare qualcosa di positivo.

Mi aspettavo, primo che l'Assessore illustrasse la bozza, sono 67 articoli, 67 pagine, mi scusi Assessore, 35 articoli e 67 pagine, ne ha parlato tre minuti.

Giustamente in commissione non c'è stato il tempo perché l'avete consegnato al momento e quindi pensavo che questa sera fosse il luogo adatto per illustrare specificamente il contenuto di questo documento.

Ad una scorsa veloce che volevo fare in comunità ma l'ho fatta da solo, trovo una sede, prima cosa l'irregolarità della allocazione di Castellanza tra i comuni più piccoli e di per sé nasce uno statuto già con una tara iniziale, quindi era da chiedere il controllo.

Ne ha già parlato, che l'ha chiesto e non l'hanno ascoltata, va bene così, andiamo avanti.

Faccio evidenziare nell'oggetto sociale, anche rispetto a quanto dichiarato dal Consigliere Castiglioni, l'importanza determinante di questa società nell'ambito ambientale.

La società ha per oggetto la tutela, preservare, migliorare le acque del bacino del fiume Olona predisponendo e attuando ogni azione volta allo scopo suddetto eccetera; realizzare opere e impianti, gestire il collettamento e quindi per quanto riguarda il fiume Olona è determinante oggi questa società che esiste, è inutile dire deve morire e deve sparire; oggi esiste.

Quindi, dato che esiste lo strumento dobbiamo essere efficaci nell'intervenire con questo strumento per preservare un fiume che di per sé è importante, mi sembra, per questa collettività.

Sull'importanza dei singoli soci, anche di piccola quota, quindi anche con lo 0,5% del capitale sociale, ci sono alcuni punti che ne sanciscono l'importanza e quindi l'espletamento, anche su richiesta specifica dei soci, dei compiti di informazione attiva in relazione all'esigenza della partecipazione dei cittadini e dell'accesso all'informazione sulle tematiche ambientali.

Quindi, anche su richiesta dei singoli soci, quindi ogni singolo socio, tra cui Castellanza con lo 0,5%, può fare dell'attività specifica prevista dall'oggetto sociale, di sensibilizzazione dell'azione di questa società.

C'era un altro punto importante perché lo sto illustrando io, non l'ha illustrato l'Assessore, mi permetterete un po' di tempo.

A parte le formalità, scusate, una cosa importante su cui volevo che l'Assessore intervenisse è il discorso del quorum perché è evidente, l'assemblea della società è il luogo in cui si prendono le decisioni più importanti, quindi la nomina dell'amministratore e tutte le decisioni di stampo straordinario.

L'assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con l'intervento dei soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale, ma in seconda convocazione è validamente costituita con qualunque sia il capitale rappresentato dai soci intervenuti.

Quindi, in teoria, anche con l'intervento dell'1% del capitale sociale l'assemblea potrebbe deliberare su situazioni importanti.

Quindi è evidente che secondo me l'Assessore doveva essere più attento nell'illustrare, non è una società di secondaria importanza.

C'è anche l'articolo delle impugnazioni; i soci possono impugnare le deliberazioni assembleari, anche i soci di minoranza evidentemente, soci che rappresentino insieme almeno il 5% del capitale sociale, quindi non il 50, ma anche i soci di piccola entità insieme possono collaborare per rendere positiva l'azione.

Poi non so, il discorso del numero dei membri del civico, quindi sarà composto da cinque membri, Presidente della Provincia e quattro Sindaci, perché quattro e non altri, non so questo numero per come è stato formulato, se è una previsione di legge oppure se è una previsione dei soci che a questo punto capisco essere quelli dominanti, perché ci sarà una serie di soci dominanti e alcuni soci come noi, poverini, di Castellanza, che siamo di secondaria importanza e ci danno lo statuto così, gli ultimi 15 giorni per una presa d'atto.

Però, come anche consigliavo a Palazzo, questa non è una presa d'atto, qui voti a favore o voti contro, cioè puoi anche votare contro; la presa d'atto è quando tu leggi una cosa che hanno deciso gli altri, prendi atto della decisione di un altro.

In questo caso la decisione è nostra, qui prendiamo una decisione se votare a favore o votare contro a questo documento.

Quindi, io personalmente voterò contro al documento in primo luogo perché non abbiamo avuto tempo di insieme valutarlo, si poteva fare un discorso più interessante, non so quale sia il termine di approvazione, però subire una angheria di questo tipo e quindi subire anche come Comune, come città di Castellanza un'angheria che ti danno 15 giorni prima del termine ultimo un documento di questo tipo spacciandolo come presa d'atto, prendere o morire, questo è, dovete decidere senza alcuna modifica, mi sembra veramente una cosa assurda.

Quindi consiglieri l'Assessore alla partita di stare ben presente insieme al signor Castiglioni che dovrebbe interessarsi di queste argomentazioni, magari insieme al suo collega di Busto Arsizio che mi sembra un po' più attento al discorso ambientale, di monitorare benissimo il funzionamento e le delibere di questa società, perché l'ambiente penso che a Castellanza, come ho già detto altre volte, abbiamo già pagato tanto e quindi anche il discorso dell'Olona sarebbe una cosa da definire come prima detto, tutti insieme, il discorso delle Ferrovie Nord Milano. Grazie.

#### **PRESIDENTE LETRURIA**

Consigliere Castiglioni.

#### **CASTIGLIONI**

Una battuta al Consigliere Colombo, la cosa migliore di questo statuto è che questa società sparisca più presto possibile e confluisca in Alfa, questa è l'azione più importante per la salvaguardia del fiume Olona se no saremo sempre in difficoltà.

È l'applicazione della legge; questi consorzi, queste società devono confluire nel gestore unico; questo è lo strumento migliore per il bene del fiume Olona; non stiamo qua...

#### **COLOMBO P.**

Votiamo contro!

Diamo una voce singola, minoranza, chi se ne frega, lo 0,5% vota contro, non alla fine (incomprensibile)

#### **CASTIGLIONI**

No, io mi asterrò su questo punto.

#### **COLOMBO P.**

Vota contro; non sei d'accordo; io voto contro un documento che non approvo.

Fa schifo la società...

#### **CASTIGLIONI**

Non ho detto che fa schifo la società, qui lo strumento per il risanamento del fiume Olona non è questo passaggio, sono altri passaggi.

#### **COLOMBO P.**

Allora insieme votiamo contro.

La politica è anche votare contrario (incomprensibile)

#### **PRESIDENTE LETRURIA**

Sindaco.



## **SINDACO**

Scusate, facciamo un po' di ordine, nel senso che adesso non trascendiamo e non facciamo veramente diventare una questione di stato una questione che di stato non lo è, per cortesia.

La partecipazione del comune di Castellanza all'interno di questa società, condivisa, non condivisa, ma così è, non ci sono mai state, non c'erano alternative in passato, non ci sono alternative, è nell'ordine naturale delle cose che questa società confluirà in Alfa e confluirà nella nuova conformazione che sta prendendo la Provincia di Varese, e mi auguro quanto prima e che riesca ad imboccare la strada più corretta nei tempi più consoni e nel modo migliore, ma di fatto non trascendiamo.

Non stiamo parlando di una scelta societaria che ha fatto il comune di Castellanza.

È un percorso che è stato stabilito in passato sul quale sicuramente ci saranno delle modifiche ma che la normativa, il nuovo assetto ambientale stanno delineando.

Per cui, davvero, adesso io riporterei un attimo la questione a quella che è, approviamo lo statuto e fine del cinema.

## **PRESIDENTE LETRURIA**

Consigliere Colombo Marinella.

## **COLOMBO M.**

Allora per mettere un po' di chiarezza in tutta questa storia, ieri sera noi in Provincia abbiamo approvato all'unanimità i cambiamenti di tutti gli statuti delle società della Provincia, tra cui c'è anche questa, perché la Provincia...

Domani sera noi in Provincia approviamo il piano, la tempistica Alfa per l'acquisizione del servizio idrico integrato, che non avverrà in un'unica fase e non per tutte e tre le cose insieme, ci sarà prima l'acquisizione degli acquedotti ad eccezione del discorso Aspem, che sapete funziona fino al 2032, però il grosso dei comuni finiranno con Aspem verso il 2026, ci sarà la tempistica per il passaggio.

Allora, la prima fase riguarda gli acquedotti, la seconda fase le fognature, io da quello che ho visto, perché tra l'altro sono andata a parlare con Alfa proprio ieri mattina per il discorso del mio Comune, perché vogliamo passare l'acquedotto perché così non va bene, senz'altro sarà verso il 2019 il passaggio completo della depurazione perché nel 2018, se tutto va come deve andare, nei primi mesi dell'anno passa l'acquedotto, poi passano le fognature, sempre a step, a secondo dei comune.

Ad esempio tutto l'acquedotto dei comuni gestiti da Agesp sono già tutti, e da Amisc, quella di Gallarate, sono già tutti in capo ad Alfa, poi passeranno gli altri Comuni mano a mano che si fanno le cose; nel 2018.

Nel 2018 anche una gran parte delle fognature; il tutto deve finire, da quel piano che ho visto e che mi hanno fatto vedere, che deve essere approvato perché poi c'è stata anche la commissione e deve essere approvato domani sera, tutto dovrebbe avvenire fra il 2019, mettì che ritardano al massimo al 2020, però Alfa è già molto attiva su questo discorso.

Da quello che ho visto io, poi sai, non è che si può, siamo sempre in Italia, siamo sempre in situazioni, però ho visto che la situazione è abbastanza, anche da parte di ATO è molto sotto controllo, per cui non credo che questa società viaggerà molto ancora per molto tempo.

Comunque noi l'abbiamo votata all'unanimità ieri sera, tutte le forze presenti in Provincia, compresa Forza Italia, hanno votato a favore.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Assessore Caldiroli.

**CALDIROLI**

Solo una precisazione.

In base al rendiconto al bilancio 2013 che corrisponde, abbiamo un servizio pari a 6.600.000 euro, la quota di Castellanza lo 0,068.

Cioè, il problema del fiume Olona, della tutela, non è in capo a questa società, è gestita con, noi siamo con l'ATO della Città Metropolitana, quindi non dobbiamo pensare che qui stiamo andando a fare la salvaguardia del fiume Olona perché in realtà tutto quello che riguarda la depurazione eccetera e gli scarichi va da un'altra parte, è gestita da un'altra società con un altro statuto che abbiamo già approvato, che era quello della CAP Holding.

Quello sì aveva un'incidenza pro capite del 99,04%; qui stiamo parlando dello 0,068% di 6.600.000 euro del bilancio 2013 di depurazione, quindi stiamo parlando di briciole se non anche meno.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**CALDIROLI**

Esatto, che sono pochissimi scarichi, quindi è una cosa che forse è talmente irrisoria per cui non possiamo andare a fare i Don Chisciotte contro i mulini a vento per il nostro 0,068%; grazie.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Ci sono dichiarazioni di voto?

Consigliere Palazzo.

**PALAZZO**

Ho già dichiarato che voterò contro ma per tutta l'impostazione e per l'approccio da parte degli Assessori competenti, delegati e quant'altro a questa tematica.

Quando affermo, e non è la prima volta, che individuo in voi la mancanza di scorza politica di gestire le cose e di affrontare le cose, l'avete dimostrato ancora questa sera su questo punto.

Un'argomentazione seria, politicamente seria, anche se abbiamo lo 0,0, su questa tematica andava fatta nell'introduzione; invece zero più zero e più zero ancora, tutto qui.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Altre dichiarazioni di voto?

Consigliere Soragni.

**SORAGNI**

Come ha detto il Consigliere Colombo, è una presa d'atto di questo statuto, pertanto noi voteremo a favore; grazie.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Consigliere Colombo.

**COLOMBO P.**

Non ho ancora capito se è una presa d'atto, se conta qualcosa o perché ci siamo.

Noi perché siamo in questa società se non serve a niente, non fa servizi a nessuno, sono solo quattro scarichi; che senso ha parlare di ambiente come numero di scarichi infinitesimi, che senso ha?

Allora perché siamo? C'è possibilità di recedere, fai il recesso.

Non ti serve stare in questa società, fai il recesso.

**CALDIROLI**

Ricordo che nel Consiglio comunale del 29 settembre con piano di razionalizzazione approvato, non so come ha votato, abbiamo deciso di lasciare questa quota e di non uscire, perché ha un senso anche la cosa.

**COLOMBO P.**

Allora, se mi fate finire; ha un senso, ok.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Siamo in fase di dichiarazione di voto.

**COLOMBO P.**

Sì, ma se mi interrompono; perché interrompi me e non interrompi lui, non lo so?

Io faccio l'intervento e intervengono tutti sopra gli altri...

**PRESIDENTE LETRURIA**

È per lasciarle il tempo di concludere.

**COLOMBO P.**

La dichiarazione di voto va motivata o devo dire voto a favore o voto contro? Va motivata.

Quindi, come diceva Palazzo che di per sé non sono sempre d'accordo ma ha sempre un senso logico la questione del Consiglio comunale.

Che senso ha venire ad approvare un documento che nessuno di voi ha letto, che la Marinella Colombo non ha letto...

**COLOMBO M.**

Ma chi ti ha detto che io non l'ho letto?

**COLOMBO P.**

Brava, volevo vedere se era attenta.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO P.**

Benissimo, vedo che sei attenta, molto bene; quindi se l'hai letta non puoi nemmeno...

**COLOMBO M.**

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO P.**

Quindi lei l'avrà visto anche per il Comune di Tradate e quindi è avanti nel lavoro, va bene.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

### **COLOMBO P.**

Della Provincia, va bene, quindi che nelle sue ampie numerose tentacolarità politiche l'ha vista più volte, va bene.

Però il discorso che volevo portare a questo tavolo non è il merito.

Allora, questo consesso si deve opporre ad una modalità di valutazione di un documento che ci cade dall'alto e, perché gli altri comuni l'hanno già approvato, perché la Provincia l'ha già approvato, siamo gli ultimi perché non dobbiamo approvarlo noi?

Questo non è un senso logico di approvare un documento e quindi dovevamo avere il tempo di poterlo valutare nel merito.

E se fosse stato l'unico Comune a votare contro, se aveva senso votare contro, si poteva anche votare contro ma questo sforzo intellettuale non l'avete fatto, non avete neanche mai valutato la possibilità di votare contro a questo documento perché tanto non serve, Assessora ha detto lei che comunque siamo così piccole che non abbiamo nessun, nessun nostro voto avrebbe avuto l'importanza perché comunque era minoritario e quindi non ci siamo presi nemmeno l'attenzione di portarlo correttamente in commissione per una valutazione tecnica vera e approfondita del documento perché non contavamo nulla.

Sono contro questo ragionamento, questo modo di lavorare e per questo voto contro.

Non entro neanche nel merito perché nel merito di potrebbe entrare se l'avessimo valutato tutti insieme nel contenuto.

### **PRESIDENTE LETRURIA**

Consigliere Castiglioni per dichiarazione di voto.

### **CASTIGLIONI**

Come detto prima, io mi asterrò su questo documento perché chiaramente io penso che è un documento dovuto perché comunque non si può lasciare un ente senza uno statuto, però quello che contesto è la procedura che la Provincia, il ritardo che in questi anni si è accumulato per arrivare al gestore unico.

Oggi stiamo cercando di recuperare il tempo perso, perso in 10 anni, non sul gestore unico ma per questioni politiche che non sto qua a rielencare.

Questo è uno strumento che servirà per andare a, spero nel giro di breve, come la Consigliere Colombo ci ha ricordato che un crono programma c'è per arrivare al gestore unico, capisco le affermazioni di Colombo ma veramente potremmo anche entrare nel merito di questo statuto, va bene, ci sono problemi più grossi secondo me da affrontare e dove perderci le energie.

Oggi questo qua è veramente un atto che deve traslare, permettere di traslare, poi sono anche questioni burocratiche, non è che lo statuto noi avremmo impugnato con le nostre osservazioni e avremmo cambiato in merito, noi abbiamo delle quote, per legge dobbiamo essere dentro perché comunque conferiamo ancora nel depuratore di Olgiate Olona che è gestito da Prealpi Servizi che è la società della tutela e quindi, voglio dire, ci sono le questioni.

È chiaro che potremmo entrare nel merito ma veramente decidiamo anche cos'è importante o non importante.

Poi, per carità, avere il tempo si può far tutto, però perdere tempo su questo statuto mi sembra una perdita di tempo.

Comunque io per questioni personali mi asterrò dall'approvazione.

## **PRESIDENTE LETRURIA**

Dichiarazione di voto del Sindaco.

## **SINDACO**

Allora, come gruppo di maggioranza voteremo a favore anche perché, come giustamente ha ricordato il Consigliere Castiglioni che ovviamente, essendo particolarmente sensibile alle tematiche ambientali abbiamo colto il senso della sua astensione.

Ricordo che 10 sono le abitazioni che ci legano e che di fatto conferiscono nel depuratore di Olgiate Olona, sono 10 abitazioni, che però sono 10 abitazioni di Castellanza.

Per cui ora immaginate, sicuramente i temi più importanti che riguardano la maggioranza della collettività sono altri ma di fatto noi siamo all'interno di questa società al momento perché 10 delle nostre famiglie scaricano, per cui è un senso anche di responsabilità il fatto di considerare che anche questi 10 abitazioni devono ovviamente essere considerate da parte dell'Amministrazione.

Pertanto voteremo a favore.

Quando prima si diceva che è di marginale importanza, probabilmente rispetto ai numeri complessivi ma di fatto anche fosse una singola abitazione avrebbe comunque, meriterebbe quantomeno interesse e una valutazione positiva; grazie.

## **PRESIDENTE LETRURIA**

Procediamo con la votazione.

Quanti votano a favore? 11.

Quanti votano contrari? 3.

Astenuti? 2.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Quanti votano a favore? 11.

Contrari? 3.

Astenuti? 2.

Viene approvata la bozza dello statuto.

Passiamo al punto cinque.

DELIBERA N. 43

**Approvazione bozza di modifica statuto della società Castellanza Servizi e Patrimonio S.r.l.**

**PRESIDENTE LETRURIA**

Lascio la parola al Sindaco.

**SINDACO**

Come anticipato rispetto allo statuto precedente dal Segretario, in quanto con questo atto, con questa delibera andiamo a recepire le modifiche normative introdotte dalla legge Madia rispetto ovviamente agli strumenti statutari, anche lo statuto di Castellanza Servizi e Patrimonio richiedeva ovviamente un adeguamento normativo che questa sera presentiamo in Consiglio.

Perra una miglior illustrazione, scusate, allora procederei con la lettura di quelle che sono le integrazioni, articolo per articolo, anche perché sono modifiche in realtà che vanno ad integrare lo statuto esistente, per cui sono in alcuni casi, per alcuni articoli delle semplici modifiche lessicali o l'introduzione comunque di correttivi rispetto ad una miglior precisazione e identificazione di ruoli o di compiti e competenze, in altri casi invece c'è diciamo l'introduzione di adempimenti in materia di trasparenza e quindi dei principi di anticorruzione e di trasparenza e, la maggior parte comunque delle modifiche riguardano comunque l'adeguamento rispetto alla legge Madia.

Procederei quindi dell'articolo 1.

Allora, l'articolo 1 in realtà viene integrato con la seguente parte che procedo a leggervi: “In particolare, oltre l'80% del fatturato di Castellanza Servizi e Patrimonio deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti locali soci e che la produzione ulteriore rispetto a detto limite è consentito solo se assicura economia di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società partecipata”.

La parte invece che non è stata modificata, quindi la parte che vi ho appena letto va a completamento della prima parte di questo articolo che non è stata modificata e che vi leggo: “CSP S.r.l., per esteso Castellanza Servizi e Patrimonio S.r.l., è una società di capitali di diritto privato che non fa ricorso al mercato del capitale di rischi, a partecipazione interamente pubblica, costituita per la produzione di servizi pubblici locali e di servizi di interesse generale”.

Abbiamo quindi provveduto, come è previsto dalla normativa, la specifica rispetto all'80% del fatturato che deve essere diciamo ottenuto da una produzione interna.

L'articolo 2, invece, che è quello delle public governance non viene modificato.

L'articolo 3, per quanto riguarda la sede legale, qui invece abbiamo provveduto soltanto ad un correttivo perché di fatto veniva indicata come sede legale via Gerenzano 27, ovviamente quindi abbiamo provveduto ad eliminare il riferimento alla via Gerenzano 27, quindi è semplicemente una correzione rispetto al contenuto.

L'articolo 5, oggetto sociale, allora ve lo leggerei integralmente e poi magari specifico le parti che siamo andati a modificare.

La parte che adesso vi leggo è diciamo contenuta nello statuto originale.

“La società è attiva nell'esercizio dei servizi pubblici locali e/o di interesse generale e può svolgere, nei limiti e nel rispetto di tutte le vigenti leggi, qualsiasi attività complementare all'oggetto statutario, nonché le opere e gli impianti ad esso connesso.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la società ha per oggetto la produzione di beni e servizi quali:

1) la gestione del patrimonio immobiliare, che potrà anche esserle conferito in proprietà dal Comune socio nonché la realizzazione e gestione di nuovi impianti, reti, dotazioni patrimoniali,

immobili ed infrastrutture di interesse del predetto comune; la società potrà quindi svolgere le attività di: a) acquisto, realizzazione e gestione di immobili, attrezzature e tecnologie da destinarsi ad attività sportive, ricreative, turistiche, culturali, di benessere alla città e/o alla persona, nonché servizi di interesse sociale”.

Tutto questo è quindi contenuto nello statuto originale.

Abbiamo aggiunto il punto b) per quanto riguarda l'oggetto sociale.

Il punto b), che è quindi un'aggiunta, dice: acquisto e vendita di immobili residenziali, commerciali e di altro tipo, ove non vi siano norme inderogabili o differenti, disposizioni di legge in merito, nonché la locazione e la gestione di immobili di proprietà concessi e/o messi a disposizione della società a vario titolo.

Quindi questa è una prima integrazione.

Riprendo poi con il punto c) che invece è già nello statuto originale e che recita: c) studio, progettazione, realizzazione, ristrutturazione e/o gestione di strutture commerciali, garantendone il miglioramento e l'ammodernamento.

2) la gestione tecnica, amministrativa, contabile e manutentiva di: a) servizio di refezione per le mense scolastiche e non e di tutti i servizi accessori; b) servizio pubblico farmaceutico al dettaglio nonché le attività di sviluppo accessorie e/o complementari; c) gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica e del relativo patrimonio”.

Abbiamo aggiunto, a questo punto, la seguente frase: anche attraverso eventuale istituzione dell'Agenzia per la casa, così come previsto dalla legge regionale numero 16 del 2016.

Quindi abbiamo semplicemente introdotto questa specifica che prevede anche il riferimento a questa nuova legge regionale.

d) gestione delle strutture sportive, culturali, sociali e ricreative; e) pulizie e ripristino delle aree di proprietà, nonché di immobili e/o di qualsiasi altro spazio di proprietà e/o di terzi; f) global service degli edifici pubblici - e pubblici è un'aggiunta - in proprietà o in uso di terzi; g) gestione cimiteriale e la progettazione, realizzazione, manutenzioni ordinarie e straordinarie e gestione della struttura cimiteriale e degli impianti attinenti quali l'illuminazione, nonché i servizi accessori, verde, pulizie eccetera; h) attività di servizio ed iniziative in campo culturale, ricreativo, sportivo, economico e formativo, in campo socio-assistenziale, socio sanitario e sanitario compresa la gestione di residenze per anziani, per disabili, comunità per minori e altre offerte di assistenza per persone fragili di ogni età, di natura residenziale, semiresidenziali e domiciliari; i) organizzazione di eventi quali fiere, mostre, esposizioni e simili che promuovono l'attività imprenditoriale e produttiva.

Seguono poi, non modificati, i commi 3, 4, 5 e 6 fino al comma 13, quindi resta tutto invariato, salvo al comma 13 l'inserimento di un'ulteriore specifica.

Vi recito il comma 13: “La società può prestare anche garanzie fideiussorie - e qui abbiamo aggiunto - esclusivamente per obbligazioni proprie”

Poi riprendiamo con lo statuto originario: comunque non nei confronti del pubblico e sono tassativamente escluse l'attività bancaria, sia sotto forma di raccolta del risparmio che di esercizio del credito e l'attività finanziaria esercitata nei confronti del pubblico, così come disposto dalle vigenti disposizioni di legge e di attuazione e dalle delibere del CICR in materia di esercizio del credito e di raccolta del risparmio.

Pertanto, solo nei suddetti limiti è consentito ai soci di finanziare la società.

Ogni attività per la quale la legge prevede il rilascio di preventiva specifica autorizzazione o l'iscrizione in appositi albi.

L'articolo 6, capitale sociale, resta invariato.

L'articolo 7, finanziamento dei soci, resta invariato.

L'articolo 8, esercizi sociali e bilancio, allora in realtà l'articolo 8 resta invariato salvo una precisazione specifica al comma 4 che vi recito: "Il bilancio di esercizio, corredato dai documenti previsti dalla legge, sarà comunicato - e qui abbiamo specificato - al revisore o al collegio sindacale almeno 30 giorni prima del termine fissato per l'assemblea dei soci alla cui approvazione sarà sottoposto".

Articolo 9, piano industriale e budget, anche qui c'è un'aggiunta, quindi abbiamo aggiunto un paragrafo alla conclusione di questo articolo, che comunque vi leggo integralmente.

Vi leggo intanto la parte che resta invariata: "Annualmente, entro il 30 novembre per l'anno successivo, l'organo amministrativo sottopone all'assemblea della società la proposta di budget preventivo annuale e la proposta di piano industriale triennale.

Il piano industriale contiene gli obiettivi che si intendono perseguire, gli investimenti necessari per l'ammodernamento degli impianti e lo sviluppo dei servizi, nonché la proposta delle tariffe applicabili".

Abbiamo aggiunto: "L'organo amministrativo predispone specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale informandone i soci in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio, ed ha facoltà di valutare e di integrare, in considerazione delle caratteristiche organizzative aziendali e delle attività svolte, gli strumenti di governo societario con i presidi previsti dalla normativa speciale vigente in materia di società a partecipazione pubblica, dandone conto ai soci in apposita relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio".

Articolo 10, destinazioni utili, resta invariato.

Articolo 11, trasferibilità delle partecipazioni sociali, invariato.

Articolo 12, recesso, invariato.

Articolo 13, assemblea, resta diciamo anche questo sostanzialmente invariato, ci sono alcune piccole precisazioni che riguardano, allora, al comma c) del secondo paragrafo, la nomina del revisore o del collegio sindacale, del suo Presidente, del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti e la determinazione del loro consenso nei limiti di legge sono riservati alla competenza dell'assemblea.

Per cui abbiamo specificato la nomina del revisore o del collegio sindacale; prima si faceva riferimento soltanto al collegio sindacale, abbiamo inserito che può essere anche, il collegio sindacale può essere anche invece diciamo sostituito da un revisore, quindi una sola figura.

Al comma d), invece, le deliberazioni di assunzione di nuovi servizi pubblici o investimenti o contratti di finanziamento il cui importo sia superiore a € 100.000 saranno sottoposti e riservati alla competenza dell'assemblea.

Nella parte finale anche in questo caso, allora, all'assemblea partecipano i soci nonché, senza diritto di voto, l'organo amministrativo e l'organo di controllo.

In caso di inattività l'assemblea può essere convocata dal revisore o dal collegio sindacale, quindi anche in questo caso abbiamo specificato che non è soltanto il collegio sindacale ma può essere soltanto il revisore.

Articolo 14, convocazione dell'assemblea; anche in questo articolo siamo andati a specificare laddove era indicato soltanto collegio sindacale abbiamo indicato ovviamente revisore, singolo revisore e che le convocazioni possono anche essere effettuate oltre che con lettera raccomandata, fax o messaggio di posta elettronica anche con posta elettronica certificata.

Quindi, in questo caso la specifica è sulle modalità di convocazione.

Articolo 16, organo amministrativo.

Allora, in questo caso l'organo amministrativo della società può essere un amministratore unico o un Consiglio di amministrazione, questo recitava lo statuto precedente.



Abbiamo aggiunto la seguente frase ad integrazione: “L'organo amministrativo indicato dal socio di maggioranza sarà scelto in base ad un'adeguata competenza”.

Per cui abbiamo inserito questa frase per meglio specificare quali sono le competenze dell'organo amministrativo, quindi una precisazione che rimanda ad una scelta effettuata in base a dei criteri oggettivi di valutazione, quindi ad una competenza specifica.

Alla fine di quest'articolo, che resta sostanzialmente invariato, abbiamo aggiunto la seguente frase: “Non è possibile istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società”.

Quindi abbiamo aggiunto semplicemente questa frase.

L'articolo 17, durata della carica dell'organo amministrativo, resta invariato.

Articolo 18, poteri ed obblighi dell'organo amministrativo, resta invariato.

L'articolo 19 invece lo abbiamo integrato; ve lo leggo e sottolineo poi la parte che abbiamo integrato.

Articolo 19 quindi, compenso dell'organo amministrativo: “All'organo amministrativo spetta un emolumento annuo e l'eventuale trattamento di fine mandato, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni del suo ufficio, nella misura stabilita dall'assemblea all'atto della nomina o successivamente, nel rispetto dei limiti di legge”, questo era nello statuto originale.

Noi abbiamo invece integrato e aggiunto la seguente frase: “E' fatto divieto di corrispondere ai componenti degli organi sociali gettoni di presenza o premi di risultato deliberati successivamente allo svolgimento delle attività e trattamenti di fine mandato, così come previsto dalla normativa vigente in materia di società a partecipazione pubblica”.

“La carica di Vicepresidente - sempre un'integrazione che abbiamo inserito - è prevista senza compensi aggiuntivi ed esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento”.

Poi, resta invariato invece l'assemblea può accollare alla società le sanzioni tributarie non penali a carico dell'amministratore nei limiti e nei termini di cui al decreto legislativo 472/1997 e decreto legislativo 231/2001.

L'articolo 20, rappresentanza sociale e decisioni dell'organo amministrativo, resta invariato.

Anche l'articolo 21, soggezione all'attività di direzione e controllo analogo, invariato.

Articolo 22, monitoraggio del comitato sul controllo analogo.

Abbiamo praticamente inserito un comma c) alla fine del primo paragrafo che vi leggo brevemente: “Al fine di garantire un congruo monitoraggio e controllo dell'attività della società l'organo amministrativo provvederà a trasmettere al comitato di controllo: a) entro la fine del mese di novembre di ciascun anno la proposta di budget preventivo annuale ed il piano industriale triennale di cui all'articolo 9; tali documenti saranno illustrati dall'organo amministrativo e successivamente sottoposti all'assemblea per l'approvazione; b) entro il 30 settembre di ogni anno una relazione illustrativa sullo stato patrimoniale e il conto economico della società relativi ai primi sei mesi di esercizio, correlato di una relazione sull'andamento della società e sullo stato d'avanzamento degli investimenti programmati, sugli atti e sui contratti aziendali, sulle assunzioni, sui trasferimenti, sulle promozioni del personale”; questa parte era già contenuta nello statuto originale.

Noi abbiamo integrato il punto c) che recita: “Entro 30 giorni dall'approvazione da parte dell'assemblea il bilancio di esercizio ai fini di una sua presa d'atto”; per cui praticamente abbiamo inserito anche il bilancio di esercizio.

Il resto poi dell'articolo 22 resta invariato.

Una modifica di cui vi parlavo all'inizio è quella prevista all'articolo 23, che è stato inserito integralmente perché non era contenuto nello statuto originale e che riguarda le misure anticorruzione e trasparenza; ve lo leggo: “La società è soggetta alla disciplina in materia di

prevenzione della corruzione e di trasparenza, prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, trattandosi di società partecipata da pubbliche Amministrazioni.

La società deve quindi dare piena attuazione alla disciplina anticorruzione e trasparenza suddetta attraverso la nomina di un responsabile e l'adozione di un piano redatto dal responsabile medesimo, in stretto coordinamento con l'organo di vigilanza e adottato dall'organo amministrativo, con la precisazione che le pubbliche Amministrazioni controllanti dovranno promuovere l'adozione di provvedimenti sanzionatori a carico degli amministratori che non abbiano ottemperato agli obblighi suddetti.

La società conserva piena autonomia decisionale in ordine alle modalità operative di attuazione della normativa in materia di anticorruzione trasparenza, ferme restando in ogni caso le prescrizioni, vincoli e limitazioni inderogabilmente previste dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti al riguardo.

Il piano triennale di prevenzione della corruzione deve individuare e gestire le aree di rischio, valutare l'adeguatezza del sistema dei controlli interni, prevedere l'adozione di un codice di comportamento o codice etico, definire le misure e le iniziative per la trasparenza in apposita e separata sezione, stabilire le modalità di verifica di eventuali inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi, individuare le necessarie iniziative di formazione in materia, introdurre adeguate tutele per i dipendenti che segnalano illeciti ed avviare percorsi di rotazione fra le figure maggiormente esposte.

La nomina del responsabile della prevenzione della corruzione è obbligatoria e compete all'organo amministrativo.

L'incarico può essere revocato previo contraddittorio per gravi inadempienze o per violazione degli obblighi di indipendenza, probità, lealtà nei confronti della società e dei suoi utenti.

Gli atti di nomina e revoca del responsabile devono essere comunicati alla pubblica autorità competente.

Il responsabile deve possedere i requisiti di onorabilità, moralità e aver dato prova di comportamento integerrimo in considerazione del ruolo da ricoprire; non deve avere commesso reati penali di alcun tipo con sentenza passata in giudicato né essere stato condannato dalla Corte dei conti né essere stato sottoposto a procedimenti disciplinari o sanzionatori di alcun tipo.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza è di norma individuato fra i dirigenti della società ovvero del gruppo di appartenenza della stessa qualora ciò sia possibile, anche a seguito di opportune modifiche organizzative in considerazione dell'esiguo numero di dirigenti alle dipendenze della società.

Qualora non sia possibile procedere come sopra previsto, per assenza di dirigenti ovvero in presenza di dirigenti in situazioni di conflitto in relazione all'attività svolta all'interno della società, sarà possibile individuare quale responsabile una figura non dirigenziale dotata comunque delle necessarie competenze, la cui attività dovrà essere soggetta a controllo e vigilanza stringente e periodica dell'organo amministrativo, così come in alternativa sarà possibile individuare il responsabile nell'organismo di vigilanza di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 231/2001 in quanto la società ha adottato i modelli organizzativi previsti dalla normativa suddetta.

In tale ultimo caso il responsabile potrà svolgere le proprie funzioni per l'intero gruppo societario.

L'incarico di responsabile è gratuito e non è quindi possibile l'attribuzione di alcun compenso se non legato al raggiungimento di specifici e misurabili obiettivi del piano.

Il responsabile deve redigere il piano ed essere dotato dei necessari poteri di vigilanza nell'attuazione effettiva delle misure previste, nonché di proposta delle integrazioni o modifiche ritenute opportune.

Le funzioni del responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dovranno essere svolte in costante coordinamento con quelle dell'organo di vigilanza.

Il responsabile incorre nelle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia di danno erariale così come risponde degli eventuali danni procurati alla società compresi eventuali danni all'immagine.

Sono in ogni caso fatte salve le norme inderogabili previste dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, ragion per cui non producono effetto e si considerano come non apposte le clausole del presente statuto che possano essere ritenute in contrasto con le normative suddette”.

Quindi l'articolo 23 è tutto quello che vi ho letto fino ad adesso, è praticamente una aggiunta dettata da quanto previsto dalla normativa.

Articolo 24, organo di controllo.

Anche in questo caso abbiamo provveduto con la modifica laddove era indicato il collegio sindacale con l'inserimento anche del revisore del conto in alternativa.

In più, all'articolo 24 abbiamo aggiunto una parte finale, pertanto ve lo leggo.

Inizio a leggere la prima parte che sostanzialmente era già contenuta nello statuto, la parte conclusiva sarà invece la parte che abbiamo aggiunto.

“Articolo 24, organo di controllo.

L'organo di controllo potrà essere composto da un Sindaco unico oppure da un collegio Sindacale di tre membri effettivi, ivi compreso il Presidente e due membri supplenti, tutti eletti dall'assemblea dei soci che ne fissa il compenso.

Il revisore ed i membri del collegio Sindacale devono essere revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il revisore e i membri del collegio Sindacale restano in carica tre anni e sono rieleggibili; scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

La revisione legale dei conti può essere attribuita al collegio Sindacale oppure ad una società o ad una persona fisica avente gli opportuni requisiti”.

Ecco, quindi questa è la parte che resta dallo statuto precedente, adesso di seguito invece vi leggo la parte che invece abbiamo inserito, quindi la parte ex novo: “Il revisore o il collegio Sindacale vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e possono: compiere atti di ispezione di controllo; chiedere notizie all'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale o su determinati affari; l'organo di controllo deve assistere alle adunanze dell'assemblea ed alle riunioni dell'organo amministrativo; l'organo di controllo deve riunirsi almeno 90 giorni; se del caso, la riunione potrà tenersi anche per audio conferenza o videoconferenza con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale, in ogni caso la partecipazione alle riunioni può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione”.

Quindi questa parte è quella che abbiamo aggiunto.

Articolo 25, cause di ineleggibilità e di decadenza, anche in questo caso l'unica modifica riguarda la precisazione membro del collegio Sindacale o revisore.

Articolo 26, cessazione della carica, idem, anche in questo caso le precisazioni riguardano il fatto di specificare che può essere o un collegio Sindacale o un revisore e inoltre, per quanto riguarda l'articolo 26, cessazione dalla carica, all'ultima frase abbiamo inserito altri riferimenti di legge e in modo particolare un riferimento per quanto riguarda la cessazione alla carica, abbiamo inserito ulteriori riferimento agli articoli 2406, 2407 e 2408 primo comma del codice civile, quindi siamo andati a meglio precisare anche riferimenti codicistici rispetto alla cessazione dalla carica.

Articolo 27, libri sociali, non modificato.

Articolo 28, scioglimento della società, non è stato modificato.

Articolo 29, comunicazioni sociali, non è stato modificato.

Articolo 30, clausola compromissoria, ve lo leggo perché l'ultima frase diciamo che l'abbiamo modificata e abbiamo fatto una migliore precisazione.

Quindi, articolo 30, clausola compromissoria: "Tutte le controversie che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale e che dovessero insorgere tra i soci, ovvero tra i soci e la società, l'organo amministrativo, i liquidatori o il revisore o il collegio Sindacale, saranno devolute al giudizio del Tribunale delle imprese competente"; per cui si rimanda al tribunale delle imprese di competenza il caso ovviamente di controversie che possono sorgere.

Articolo 31, disposizioni finali, la prima parte resta invariata ed è la seguente: "Per tutto quanto non è disposto nel presente statuto saranno osservate le disposizioni di legge relative alle S.r.l. ed alle società a capitale pubblico".

Abbiamo aggiunto alla fine quindi di quest'articolo: "Sono fatte salve in ogni caso le disposizioni inderogabili previste dalla normativa vigente in materia di società a partecipazione pubblica e pertanto non producono effetto e si considerano come non apposte le clausole del presente statuto che possano essere ritenute in contrasto con la detta disciplina".

Questo è lo statuto modificato. Grazie.

## **PRESIDENTE LETRURIA**

Consigliere Colombo Marinella.

## **COLOMBO M.**

Io ho notato solo una piccola cosa, il trattamento di fine mandato, l'articolo 19, voglio far presente che in quasi tutti gli statuti modificati in seguito alla legge è stato tolto l'eventuale trattamento di fine mandato, proprio non viene più contemplato.

Per cui si può dare l'indennità eccetera ma quasi tutti hanno tolto questa dicitura, anche perché onestamente mi sembra un aggravio esagerato dare anche un'eventuale trattamento di fine mandato.

Per cui io propongo che venga tolto.

## **PRESIDENTE LETRURIA**

Consigliere Colombo Paolo.

## **COLOMBO P.**

Grazie signor Sindaco.

Avevo alcune correzioni da chiedere.

Al punto 1 dell'articolo 5, alla seconda riga, la parte tra parentesi deve essere allungata fino a Comune socio, cioè la gestione del patrimonio immobiliare (che potrà anche esserle conferito in proprietà dal Comune socio), quindi bisogna posticipare la parentesi di tre parole per completare la logica di questa fase.

## **SINDACO**

Mi scusi, può ripetere; grazie.

## **COLOMBO P.**

Al punto 1 dice la gestione del patrimonio immobiliare (che potrà anche esserle conferito in proprietà dal Comune socio) la parentesi va spostata di tre parole in là perché se no non completa la parentesi; questo era già un errore del vecchio statuto.

Poi al punto 2 lettera c), la parte corretta è anche attraverso l'eventuale istituzione, non l'istituzione, l'eventuale l'istituzione va tolta l'apostrofo.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

### **PRESIDENTE LETRURIA**

2, punto c); c'è anche attraverso l'eventuale l'istituzione, va tolto l'apostrofo prima di istituzione.

Poi volevo specificare meglio oppure capire cosa intendete al punto f) global service degli edifici pubblici, perché non sono di proprietà pubblica in quanto dopo consegue in proprietà o in uso di terzi e quindi dovrebbe essere anche edifici utilizzati di terzi, quindi non capisco cosa significa la parola pubblici proprio nella sua etimologia in questa frase; poi dopo magari ne discutiamo.

Poi c'è un altro punto, all'articolo 16, la parte introdotta in questa serata, l'organo amministrativo indicato dal socio di maggioranza mi sembra ridondante, il socio è unico, quindi l'organo amministrativo toglierei indicato dal socio di maggioranza, sarà scelto in base ad un'adeguata competenza, concluderei dei candidati.

Allora, l'organo amministrativo non è indicato dal socio di maggioranza di per sé, è nominato dall'assemblea dei soci, quindi non è indicato da nessuno, l'assemblea nomina l'organo amministrativo; quindi indicato dal socio di maggioranza già è una frase che non ha senso in materia societaria.

Quindi l'organo amministrativo sarà scelto dall'assemblea dei soci, evidentemente, in base ad un'adeguata competenza dei candidati concluderei, perché se no competenza di chi, non abbiamo ancora nessuno.

Ci saranno dei candidati e l'organo amministrativo sarà scelto dall'assemblea dei soci in base all'adeguata competenza dei candidati a ricoprire questa carica.

Sul discorso del trattamento di fine mandato, a parte l'eventuale rimozione della possibilità di erogare trattamenti di fine mandato, indico la parte nuova...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

### **COLOMBO P.**

19, alla nuova sezione, è in contrasto col primo capoverso sempre dell'articolo 19.

Quindi io lo riscriverei in questo modo: è fatto divieto di corrispondere ai componenti degli organi sociali gettoni di presenza o premi di risultato e trattamenti di fine mandato, che adesso troviamo alla riga successiva, deliberati successivamente allo svolgimento dell'attività, che questo penso sia stato l'intento originario.

Perché scritto così com'è dice che è fatto divieto di corrispondere trattamento di fine mandato che invece sono consentiti al punto precedente e quindi è in conflitto.

Se giriamo la frase e quindi integriamo e trattamento di fine mandato prima di deliberate successivamente alla riga precedente, penso che quadri in base all'intento.

All'ultima parte di questa nuova sezione, la carica di Vicepresidente è prevista senza compensi aggiuntivi, ma aggiuntivi rispetto a che?

Senza compensi aggiuntivi, ha già il suo emolumento, punto, non è previsto altro; aggiuntivi rispetto a cosa? Perché se no dai adito alla possibilità che ci siano compensi aggiuntivi.

Poi si parla di organo amministrativo, quindi ci sarà già un compenso dell'organo amministrativo, il compenso dell'organo amministrativo è per il consesso, quindi non determini mai un emolumento per il singolo Vicepresidente o il singolo Consigliere.

L'assemblea determina il compenso globale per l'organo amministrativo che verrà ripartito poi tra le varie funzioni, quindi senza compensi aggettivi mi sembra ridondante e inutile.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO P.**

No, l'organo amministrativo è un consesso che può essere o amministratore unico o Consiglio d'amministrazione, così dice l'articolo.

All'organo amministrativo nel suo consesso può essere attribuito un emolumento annuo, cioè quindi un emolumento per il singolo amministratore o per l'amministratore ed i Consiglieri.

Poi si dice al Vicepresidente non vi è nessun compenso aggiuntivo.

Ma era evidente, l'assemblea delibera di dare un compenso ad uno, all'altro e all'altro, punto, quello che delibera l'assemblea delibera l'assemblea.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO P.**

Va bene, ripeto, è uno statuto, quindi se poi l'assemblea dei soci vorrà per una carica particolare o un incarico particolare al Vicepresidente dargli un emolumento diverso rispetto a quello degli altri Consiglieri, sarà al momento in cui ci sarà quest'incarico, l'assemblea dei soci e il Consiglio d'amministrazione si prenderanno la responsabilità dell'emolumento, ma prevederlo per statuto mi sembra...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE LETRURIA**

Uno alla volta scusate.

Interviene il Segretario.

**SEGRETARIO**

Questa è una previsione espressa dalla legge.

**COLOMBO P.**

Perfetto, se è previsto dalla legge va bene; perché alcune cose sono previste e alcune...

Poi, al punto 23, secondo capoverso, verso la fine, le pubbliche amministrazioni controllanti dovranno promuovere l'adozione di provvedimenti sanzionatori a carico degli amministratori che non abbiano ottemperato agli obblighi suddetti, quindi vuol dire che noi come Comune dobbiamo prevedere l'adozione di provvedimenti sanzionatori che non so se adesso sono già in vigore.

Quindi adesso approviamo uno statuto però richiama un'altra adozione di ulteriori provvedimenti che probabilmente non abbiamo ancora a livello di ente locale, quindi di Amministrazione controllante, adottati; questo lo evidenziavo per un lavoro che penso si debba fare.

Poi non ho capito se è una previsione di legge oppure è una frase che si può modificare, l'incarico di responsabile è gratuito e quindi, alla pagina successiva, scusate, sempre di questa sezione nuova, c'è il primo capoverso, il secondo capoverso inizia l'incarico di responsabile è gratuito,

non è quindi possibile l'attribuzione alcun compenso, poi dice se non legato al raggiungimento di specifici e misurabili obiettivi del piano.

Quindi, leggendolo diversamente l'incarico di responsabile non è gratuito, può essere gratuito ma può essere anche no.

Quindi la prima frase dice che è gratuito e non è possibile attribuire alcun compenso, e dopo continua se non legato al raggiungimento di specifici e misurabili obiettivi del piano; quindi è possibile dare un compenso.

Quindi volevo capire se questa frase è corretta in questo modo perché mi sembra un po' complessa la comprensione.

Se vogliamo che non ci sia compenso non deve esserci compenso, altrimenti scriviamo che è possibile dare un compenso soltanto al raggiungimento di specifici obiettivi del piano, non prima no e no e poi sì ma soltanto in caso di, mi sembrava un po' più corretto.

Poi manca un pezzettino; la pagina successiva, l'organo di controllo, prima dell'articolo 25, il capoverso precedente, appena precedente, deve riunirsi almeno ogni 90 giorni, manca un ogni, perché almeno 90 giorni non si sta insieme 90 giorni.

**SEGRETARIO**

Dov'è questo, mi scusi?

**COLOMBO P.**

Almeno ogni 90 giorni.

**SEGRETARIO**

Ogni 90 giorni.

**COLOMBO P.**

Manca un ogni.

Queste sono le mie richieste di correzione.

Quella di merito è il discorso degli edifici pubblici che non capisco bene, quando si dice che gestione tecnica, potrà fare la gestione tecnica, amministrativa, contabile, manutentiva di global service degli edifici pubblici in proprietà o in uso di terzi, quindi intendi ad uso pubblico, gli edifici pubblici, non è di proprietà pubblica perché in uso di terzi non sono pubblici, in proprietà o in uso di terzi vuol dire che non sono edifici pubblici (incomprensibile).

**SEGRETARIO**

O dati in uso ai terzi significa, almeno ritengo che significhi dati per esempio in comodato a terzi, li utilizzano terzi.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SEGRETARIO**

A terzi.

**COLOMBO P.**

Quindi è intesa edifici di proprietà pubblica...

**SEGRETARIO**

Sì, dati in uso a terzi.

**COLOMBO P.**

...utilizzati direttamente a in uso a terzi.

**SEGRETARIO**

In uso a terzi.

**COLOMBO P.**

Quindi quel di significa una a.

Per adesso grazie.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Ci sono altri interventi?

Consigliere Palazzo.

**PALAZZO**

Prima di addentrarmi su qualche considerazione in merito allo statuto volevo farne qualcuna di premessa, per capire un po' di più come lavora questa Amministrazione.

Il 17 novembre è stata stilata una lettera per i capigruppo per la convocazione del 23 novembre alle ore 18:30 per discutere appunto l'ordine del giorno del Consiglio comunale.

Il mercoledì 22, se altri l'hanno fatto mi fa piacere, il sottoscritto ha preso la copia, ha stampato la copia della bozza del Consiglio comunale, mercoledì 22, e questo punto all'ordine del giorno non c'è mai stato, non c'era.

Tanto è vero che nella riunione del 23, dopo, il capogruppo Croci ha detto l'abbiamo avuto anche noi adesso, perché ci siamo lamentati naturalmente, presentata, a parte il primo, poi c'è anche il secondo, le modifiche degli statuti eccetera, e ce li date oggi per domani, ci sembra un po' strano questa roba qui.

Quindi abbiamo espresso perplessità per quanto riguarda; e i capigruppo hanno detto l'abbiamo appreso anche noi adesso, ne parliamo; questo per arrivare al dunque.

È sempre legato ad una metodologia, o qualcuno si è svegliato di notte, dalla notte del mercoledì 22 alla sera del giovedì 23 per dire va aggiunto questo statuto; ma questo statuto qualcuno l'ha elaborato prima, cioè prima del 17 qualcuno lo sapeva, l'ha visto.

Ma non era il caso di portarlo casomai nella riunione dei capigruppo per rivedere che appunto è appositamente nominata per vedere i regolamenti e gli statuti.

Qui veniamo giù tutti dal mondo delle nuvole; questo è il percorso, la verità sacrosanta.

Quindi ci vediamo stasera, io non ho niente in contrario, ha fatto bene il signor Sindaco ad illustrare punto per punto tutto lo statuto, ma questo lavoro qui andava fatto a monte o no?

Ce lo diciamo sempre e poi non succede, quando arriviamo qua poi abbiamo tempo, c'è poco tempo, c'è poco tempo; auguri.

Questo per dire le considerazioni di carattere politico sulla metodologia di questa maggioranza, tanto è vero che se ritenete opportuno, visto la non urgenza, perché fino all'altro ieri nessuno ne sapeva nulla di questa proposta di statuto da inserire all'ordine del giorno di questa sera, se non è il caso di rinviare e riparlare eventualmente successivamente, se no prepariamoci a fare le quattro domani mattina, non ci sono dubbi.



Nel merito non capisco, fermo restando qualche considerazione legata alla trasparenza, gli obblighi di legge e quant'altro, ma ci sono alcune forzature dal mio punto di vista, c'è l'articolo 3, la sede legale, sta lì a specificare la via Vittorio Veneto 27; ma dove sta scritto questa roba qua?

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

### **PALAZZO**

È stata cancellata, grazie, l'avete scritta voi, sto dicendo il ragionamento, ma anche qui chi si diverte ad inserire un punto del genere che poi noi sappiamo, a meno che voi non paghiate i notai, io che faccio parte di un circolo familiare come Consiglio d'amministrazione, noi dobbiamo modificare lo statuto e abbiamo chiesto ad un notaio e ci hanno chiesto 4.000, modificare qualche virgola di statuto.

Quindi non è che irrigidire con delle modifiche di questo tipo e di altro siamo poi costretti sempre ad andare dal notaio a pagare.

L'altra considerazione è legato alla discrezionalità, l'articolo 16, sull'organo amministrativo.

Qui dal mio punto di vista c'è molta discrezionalità da parte del Sindaco, ma molta quando si parla di competenze, quando si parla di; il Sindaco alla fine decide che cosa vuole fare.

Sul gettone di presenza, anche qui, possiamo sapere a quanto consiste questo gettone di presenza?

Perché nell'ultimo incontro che abbiamo avuto, è stato qua in Consiglio comunale, da parte dell'amministratore unico, ha dichiarato in sostanza che lui svolge un ruolo gratis e che quindi non c'è nessun gettone di presenza, nessun compenso.

Poi nella lettura scopriamo che comunque ci sono ragionamenti dal punto di vista economico che vengono riconosciuti.

Anche qui, specificare gli articoli, sto parlando dell'articolo 25, aggiungere, per me è pleonastico nel senso che quando si parla di codice civile tutto quello che non c'è scritto è inutile citarli, si vogliono aggiungere si aggiungono pure degli articoli 2406, 2407 e così via, cioè sono tutte quelle precisazioni che dal mio punto di vista, il Segretario può anche correggermi se ritiene opportuno, che non avrebbero neanche inserite; perché inserire queste precisazioni che non hanno nessun senso perché sono implicite in tutto quello che non c'è scritto ci si rivolge alla legge del codice civile.

### **SEGRETARIO**

No, mi scusi, i richiami al codice sono necessari nella misura in cui non sia prevista una disciplina specifica per le S.r.l., quindi questi articoli richiamati sono articoli che si riferiscono alla disciplina delle società per azioni e che quindi vengono fatti propri nello statuto della società; ecco perché la necessità del richiamo.

### **PALAZZO**

Va bene, grazie, mi fermo qua.

Comunque le considerazioni di carattere politico le ho appena completate per quanto riguarda questa proposta, e la proposta che ho fatto quella di ritirare dall'approvazione questo punto all'ordine del giorno.

### **COLOMBO P.**

Si potrebbe sospendere cinque minuti per valutare tecnicamente le correzioni e verificare.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Sì, sospendiamo per valutare le modifiche richieste.

(sospensione momentanea del Consiglio comunale)

**PRESIDENTE LETRURIA**

Ci accomodiamo per favore; riprendiamo.

Ci sono altre modifiche o altri interventi?

Se non ci sono altri interventi allora rileggiamo le parti modificate.

**SEGRETARIO**

Allora, le parti da modifica sono all'articolo 5 comma 1, gestione del patrimonio immobiliare (che potrà anche esserle conferito in proprietà dal comune socio).

Al comma 2, lettera c), parte in grassetto, anche attraverso l'eventuale istituzione dell'agenzia per la casa, non l'istituzione.

Poi, articolo 16...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SEGRETARIO**

La lettera?

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SEGRETARIO**

Sì, poi, articolo 16 comma 1, secondo capoverso, l'organo amministrativo, viene cancellata la parte indicata dal socio di maggioranza, quindi rimane l'organo amministrativo sarà scelto in base ad un'adeguata competenza dei candidati.

Articolo 19, compenso dell'organo amministrativo, comma 1; all'organo amministrativo spetta un emolumento annuo, viene tolto l'eventuale trattamento di fine mandato.

Così come viene tolto al comma 2 e trattamenti di fine mandato.

Poi all'articolo 24, l'ultimo capoverso, l'organo di controllo deve riunirsi almeno ogni 90 giorni; queste le modifiche.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Ci sono dichiarazioni di voto?

Consigliere Colombo.

**COLOMBO P.**

Non abbiamo definito l'incarico di responsabile se è gratuito o se non è gratuito, responsabile, quella sezione, articolo 23; adesso dice che è gratuito se non legato al raggiungimento degli obiettivi.

Quindi volevo capire se l'intento era che fosse gratuito o non gratuito.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO P.**

Se fosse così possiamo riscrivere l'incarico del responsabile è possibile solo in caso di raggiungimento (incomprensibile).

O

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**COLOMBO P.**

Non è gratuito perché adesso dice è gratuito ma...

O

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE LETRURIA**

Infatti, uno per volta.

**SEGRETARIO**

Non ho capito.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Chiedono se è sicuramente dipendente.

**SEGRETARIO**

È dipendente.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Quindi lo lasciamo così questo.

Procediamo; era solo questo Consigliere Colombo?

O

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SEGRETARIO**

Dove è scritto questo?

**COLOMBO P.**

Al capoverso precedente, dice che in ultima istanza, se non c'è il dirigente, se non c'è uno e non c'è l'altro, in alternativa sarà possibile individuare il responsabile nell'organismo di vigilanza di cui all'articolo 6 del decreto 231, che quindi non è un dipendente; è giusto?

In questo caso non è un dipendente.

**SEGRETARIO**

Sì, non dovrebbe avere dipendenti sostanzialmente la società.

Se non è dirigente, se i dirigenti non ci sono, ci devono essere coloro i quali non sono dirigenti, se non ci sono neanche quelli...

**O**

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**SEGRETARIO**

Va bene, dai.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Procediamo.

Questo resta così; deve intervenire Soragni.

**SORAGNI**

Ci sono tutte queste variazioni nello statuto, a questo punto se lo ripresenta perché non si capisce più nulla, è tutto un caos.

Pertanto, perché correggere tutto, o si fa un emendamento al regolamento...

**PRESIDENTE LETRURIA**

No, abbiamo già recepito le correzioni che sono piccole correzioni che abbiamo recepito.

**SORAGNI**

Quindi, se dobbiamo accettarlo questo con tutte queste variazioni, se vengono approvate noi come Lega lo approviamo, siamo a favore.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto.

**PALAZZO**

(incomprensibile) di ritirare ma nessuno mi risponde, delle considerazioni sono (incomprensibile) vuol dire che andiamo avanti così; voterò contro.

**PRESIDENTE LETRURIA**

Procediamo alla votazione.

Quanti sono favorevoli? 12.

Contrari? 1.

Astenuti? 3.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Quanti sono favorevoli? 12.

Contrari? 1.

Astenuti? 3.

Si approva la bozza dello statuto.

Abbiamo superato la mezzanotte, quindi chiudiamo la seduta del Consiglio comunale; buonasera a tutti.